



I.I.S. L. A. SENECA - ROMA
Prot. 0004576 del 15/05/2025
V-4 (Uscita)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I S T I T U T O D I I S T R U Z I O N E S U P E R I O R E S T A T A L E
"LUCIO ANNEO SENECA"
Liceo Classico – Linguistico - Scientifico
Via F. Albergotti, 35 – 00167 ROMA - Tel. 06/121124585
C.F. 97046920589 – Cod. M.P.I. RMIS063007 – Distretto 26 – Ambito 8
E-mail: rmis063007@istruzione.it - rmis063007@pec.istruzione.it Web: www.liceoseneca.edu.it

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE **(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)**

Classe Quinta Sez. A

Liceo Classico

Coordinatore Prof. ssa CLAUDIA PROTANO

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Anna Canestrella

Indice

I DATI DELL'ISTITUTO	pag. 4
1. IL PROFILO DELLA CLASSE	
1.a) Studenti	pag. 6
1.b) Storia della classe e carriera scolastica	pag. 6
1.c) Frequenza e partecipazione alla vita scolastica	pag. 7
1.d) Famiglie: partecipazione e collaborazione alla vita scolastica	pag. 8
1.e) Insegnanti e loro stabilità nel quinquennio	pag. 8
2. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE.	
2.1 Metodologie didattiche	pag. 8
2.2 Misurazione del grado di apprendimento	pag. 9
2.3 Valutazione Educazione Civica	pag. 10
2.4 Obiettivi raggiunti	pag. 11
2.5 Valutazione	pag. 13
2.6 Criteri per l'attribuzione del credito formativo	pag. 13
3. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PTCO)	pag. 14
4. IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 20
5. RELAZIONI E PROGRAMMI	pag. 21
Relazione di Italiano	pag. 21
Programma di Italiano	pag. 22
Relazione di Latino	pag. 26
Programma di Latino	pag. 27
Relazione di Greco	pag. 32
Programma di Greco	pag. 33
Relazione di Lingua e civiltà inglese	pag. 37
Programma di Lingua e civiltà inglese	pag. 39
Relazione di Storia	pag. 42
Programma di Storia	pag. 44
Relazione di Filosofia	pag. 45
Programma di Filosofia	pag. 46
Relazione di Matematica	pag. 48
Programma di Matematica	pag. 50
Relazione di Fisica	pag. 51
Programma di Fisica	pag. 53

Relazione di Scienze	pag. 54
Programma di Scienze	pag. 55
Relazione di Storia dell'Arte	pag. 57
Programma di Storia dell'Arte	pag. 59
Relazione di Scienze Motorie	pag. 62
Programma di Scienze Motorie	pag. 63
Relazione di Religione	pag. 64
Programma di Religione	pag. 65
Relazione di Musica	pag. 67
Programma di Musica	pag. 69
Relazione di Educazione Civica	pag. 70
Programma di Educazione Civica	pag. 71

6. ALLEGATI

Griglia di valutazione della prova scritta di italiano per studenti DSA	pag. 73
Griglia di valutazione della prova scritta di italiano	pag. 74
Griglia di valutazione della prova scritta di latino per studenti DSA	pag. 79
Griglia di valutazione della prova scritta di latino	pag. 80

I DATI DELL'ISTITUTO

Sedi: Centrale: Via F. Albergotti, 35 – 00167 ROMA - Tel. 0039-06-121124585 Succursali: Via E. Stampini, 38 - 00167 ROMA - Tel. 0039-06-121124605; Via F. Maroi, 33 - 00167 - ROMA, tel. 0039-06-121123565

E-mail: rmis063007@istruzione.it

Sito web: www.liceoseneca.edu.it . Il sito web dell'istituto contiene notizie e dati sull'attività della scuola. In particolare, è possibile consultare il PTOF d'Istituto, i regolamenti, le circolari e le comunicazioni scuola-famiglia, la sezione Amministrazione Trasparente e l'Albo legale online

Alunni iscritti e frequentanti: 1483

Corsi di studio: liceo classico e liceo linguistico (COD. RMPC06301E); liceo scientifico (COD. RMPS06301N).

Classi: indirizzo classico 10; indirizzo linguistico 36 indirizzo scientifico 18.

Presentazione della scuola

Il Liceo "L. Anneo Seneca" nasce agli inizi degli anni '60 nel Quartiere Aurelio come succursale del Liceo Classico "L. Manara". Nel 1984 ottiene una sede adeguata: quella di via Albergotti, che costituisce ancora oggi la sede centrale dell'Istituto (METRO Cornelia). Nel 1988 viene attivato a fianco del Liceo classico il Liceo linguistico, per rispondere alle nuove richieste dell'utenza e favorire lo studio delle lingue straniere. Nel 2003-04 l'offerta formativa migliora ulteriormente, con l'istituzione di tre corsi di Liceo scientifico, mentre la scuola muta la propria denominazione in Istituto di Istruzione Superiore "Via Albergotti, 35". Nel 2001-02 il Liceo ottiene una seconda sede in via Stampini e nel 2005-06, per il costante aumento dei propri studenti, il Liceo usufruisce di una terza sede, in via Maroi, utilizzando alcuni locali dell'Istituto Einaudi.

Il Liceo offre corsi di studio che portano al conseguimento di tre diplomi distinti: Liceo classico, Liceo linguistico, Liceo scientifico.

Le **finalità formative** del Liceo, espresse nel Piano dell'Offerta Formativa, possono essere così sintetizzate:

- a) Sviluppare l'amore per il sapere come desiderio di apprendere e come capacità di dubitare;
- b) Promuovere il rispetto della legalità in una prospettiva etica democratica, paritaria nei livelli di partenza, pluralistica e pluri-etnica;
- c) Educare alla formazione di un gusto che sappia cogliere il bello nel profondo del messaggio umano a qualunque cultura esso appartenga.

Ispirandosi e tenendo fede a queste finalità, nel corso degli anni il Liceo è stato sempre portavoce di idealità democratiche cui docenti e alunni hanno aderito con impegno civile e costruttivo; anche in momenti difficili per le istituzioni scolastiche, si sono sempre conservate condizioni di civile convivenza e di rispetto reciproco tra le persone.

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

QUADRO ORARIO LICEO CLASSICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale (1° anno) e annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PROFILO DELLA CLASSE

a. Studenti n. di cui Maschi n. 8 Femmine n. 16

	Nome e cognome	Anni di frequenza nel Liceo
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		

b. Storia della classe e carriera scolastica.

La classe, nel corso del triennio, ha presentato consistenti inserimenti, fatto che non ha facilitato la coesione e l'unione tra gli studenti, spesso divisi in gruppi e non inclini all'accoglienza dei nuovi arrivati (anche nell'ultimo anno, si sono registrati tre nuovi alunni). Il viaggio di istruzione in Grecia (17-21 febbraio 2025) ha comunque contribuito positivamente a legare i ragazzi tra loro, superando talune divergenze. Il triennio, nonostante le difficoltà legate all'apprendimento e allo studio di varie discipline, ha avuto un andamento globalmente tra il sufficiente e il discreto per la didattica, sebbene nel biennio gli avvicendamenti delle modalità di lezione sia in presenza che da remoto abbiano certamente influito sulla capacità di concentrazione di numerosi studenti e sulla loro preparazione globale. Si riscontrano infatti lacune pregresse nelle materie di indirizzo e una complessa interazione con i docenti, che hanno lamentato più volte nel corso dell'anno un mancato dialogo con un buon numero di studenti, distratti e svogliati, mentre un gruppo di volenterosi cercava di mantenere salda l'attenzione e la concentrazione. La classe si presenta quindi differenziata sia per capacità che per attitudini degli alunni. Alcuni hanno partecipato

proficuamente al dialogo educativo: serietà e senso di responsabilità hanno consentito un lavoro costante e formativo, seguendo con profitto il regolare corso di studi e crescendo culturalmente hanno anche mostrato di sapersi giovare di un valido metodo di studio e di saper instaurare un costruttivo dialogo educativo con gli insegnanti raggiungendo buoni, e in alcuni casi anche ottimi, risultati nelle varie discipline. Alcuni allievi hanno risposto in modo discontinuo alle sollecitazioni didattiche e non hanno fatto registrare una crescita sempre costante nell'apprendimento. Qualcuno manifesta difficoltà in alcune materie a causa di una frequenza discontinua, di un impegno non regolare e di una partecipazione alle lezioni poco interessata; alle volte, ciò ha reso l'attività didattica piuttosto laboriosa, riducendone in parte l'efficacia e rallentando lo svolgimento dei programmi. Per gli studenti BES e DSA si è seguita la programmazione con misure dispensative e compensative previste dai rispettivi PDP.

I docenti hanno concordato nella programmazione iniziale un elenco di nodi interdisciplinari (declinati in varie sotto-categorie), giudicati fondamentali e imprescindibili per il corso di studi, che sono stati affrontati durante l'intero anno scolastico dedicando maggiore o minore spazio ai diversi temi, a seconda dei contenuti proposti nelle singole discipline:

- gli artisti, gli intellettuali e la società
- il metodo scientifico
- le età delle rivoluzioni
- il viaggio
- l'arte della persuasione
- la figura dell'eroe e dell'antieroe
- la crisi delle certezze
- il doppio
- la follia
- lo spazio e il tempo

Nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti visite didattiche e iniziative culturali:

- (10/10/2024) Giornata Internazionale della salute mentale.
- (17/10/2024) Visita didattica alla mostra "Materia Viva Experience".
- (17/10/2024) Visita didattica alla Keats-Shelley Memorial House.
- (31/10/24)Visita Roma barocca.
- (25/11/2024) Giornata internazionale per l' eliminazione della violenza contro le donne: i diritti delle donne nella Costituzione italiana.
- (14-01-25)Evento
7 conclusivo del progetto "Oltre la punta dell'iceberg" promosso dall'Associazione "Scosse".
- (21/01/25) Mostra sul Futurismo.
- (17/03/2025) Incontro con il Sostituto Procuratore della Repubblica di Civitavecchia, dott.ssa Martina Frattin su *La legislazione vigente in tema di violenza contro le donne, gli aspetti penali*.
- (01-04-25) Mostra su Munch.

c. Frequenza e partecipazione alla vita scolastica

Nel biennio la frequenza è stata regolare, ma frastagliata a causa dell'epidemia COVID e la presenza in aula di metà classe a giorni alternati. Nel triennio, alcuni alunni, per indolenza e/o per sottrarsi alle verifiche, hanno fatto registrare un ampio numero di assenze, di ingressi in seconda ora e di uscite anticipate; nonostante i costanti richiami della coordinatrice di classe, tale prassi ha continuato a verificarsi fino alla fine dell'anno, compromettendo i risultati dei suddetti studenti e ricadendo sulla valutazione finale del comportamento. Non mancano, comunque, coloro che hanno continuato ad impegnarsi con sacrificio ed abnegazione, raggiungendo un ottimo livello di conoscenze e di capacità. In sostanza, la partecipazione alle lezioni è stata per alcuni studenti interessati e motivati attiva e propositiva, per altri invece più discontinua e faticosa.

d - Famiglie: Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica e al processo formativo dei candidati.

Tra la scuola e le famiglie si è sempre stabilito un dialogo educativo proficuo, animato da spirito di collaborazione; la classe ha avuto tutti gli anni i rappresentanti dei genitori, e le famiglie hanno anche partecipato assiduamente ai colloqui personali con i docenti. Inoltre, i genitori sono stati costantemente informati dalla coordinatrice di classe riguardo il comportamento, il profitto e le assenze dei loro figli, specialmente se numerose.

e. Insegnanti e loro stabilità nel corso del quinquennio

Materia	Insegnante	Anni di insegnamento nella classe
Italiano	Monica Giammanco	3
Latino	Cristiana Pastorelli	3
Greco	Claudia Protano	3
Lingua Inglese	Silvia Ravelli	3
Storia	Giuseppe Mulè	3
Filosofia	Giuseppe Mulè	3
Matematica	Emanuela Cavallo	1
Fisica	Emanuela Cavallo	1
Scienze Naturali	Jessica Bianchi	5
Storia dell'arte	Patrizia Scafella	3
Educazione fisica	Rosa Piarulli	2
Religione	Massimo Cunsolo	3
Musica	Luca Berardi	1

2. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

2.1 - Metodologie didattiche in presenza (apporre una X nella casella interessata)

	It al ia n o	La tin o	Gr ec o	In gl es e	St or ia	Fil os ofi a	M at e m ati ca	Fi si ca	Sc . N at ur ali	St. Ar te	Sc . M ot or ie	R eli gi on e	M us ic a	Ed uc azi on e Ci vi ca
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Lezioni interattive	X	X	X		X	X	X	X		X	X	X		X
Problem solving	X						X	X			X	X		
Lavori di gruppo	X			X							X	X		

Discussioni	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X		X
Attività di laboratorio			X	X								X		

2.2 - Misurazione del grado di apprendimento: corrispondenza fra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità

VOTO	GIUDIZIO		
	Conoscenze	Competenze	Capacità
	L'alunno presenta	L'alunno	L'alunno
Voto: 1-2	Non manifesta alcuna conoscenza dei contenuti proposti	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce a valutare i contesti operativi
Voto: 3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie valutazioni errate, non sintetizza, commette gravi errori
Voto: 4	Conoscenze frammentarie e lacunose, non sempre corrette.	Commette errori diffusi e/o non riesce ad applicare le conoscenze autonomamente in modo corretto.	Distingue i dati, senza saperli classificare né sintetizzare in maniera precisa. Non riesce a fare valutazioni adeguate di quanto appreso. Usa un linguaggio improprio.
Voto: 5	Conoscenze carenti e superficiali	Distingue e collega autonomamente i dati tra loro in modo frammentario commettendo errori, se non guidato, nella loro applicazione.	Non si orienta in situazioni nuove; compie valutazioni, ma spesso in modo inesatto. Si esprime con una terminologia piuttosto limitata; l'esposizione è prevalentemente mnemonica
Voto: 6	Conoscenze essenziali ma non approfondite.	Sa cogliere il senso e interpretare correttamente i contenuti di informazioni semplici, compiendo semplici applicazioni.	Compie valutazioni, ma non ancora in modo completamente autonomo. Sa gestire in modo corretto semplici situazioni nuove. Utilizza un linguaggio semplice ma corretto
Voto: 7	Conoscenze complete ma non sempre approfondite.	Sa interpretare e ridefinire un concetto collega tra loro e applica a diversi contesti con parziale autonomia, applicando correttamente le conoscenze acquisite.	Sa analizzare e sintetizzare, esprimendo valutazioni appropriate, anche se necessita talvolta di una guida; utilizza il linguaggio disciplinare con proprietà e sicurezza
Voto: 8	Conoscenze complete ed approfondite	Sa cogliere implicazioni e determinare correlazioni, ma incorre in imprecisioni	Acquisisce concetti e contenuti anche abbastanza complessi e sa rielaborarli con una buona capacità di analisi e di sintesi; si esprime in modo corretto e sicuro, utilizzando una ricca ed appropriata terminologia
Voto:	Conoscenze complete	Applica in modo autonomo	Coglie le implicazioni, compie

9	con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; quando guidato trova soluzioni ancora migliori	correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
Voto: 10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida e brillante con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Sa cogliere implicazioni e determinare correttamente correlazioni anche in problemi complessi, trova da solo le soluzioni ottimali	Sa stabilire relazioni tra gli elementi di un insieme. Sa rielaborare autonomamente, evidenziando un personale senso critico, capacità di analisi e di sintesi in situazioni complesse corrette e originali. Si esprime in modo corretto e fluido, utilizzando una ricca ed appropriata terminologia.

2.3– Valutazione Educazione Civica

	CONOSCENZE *	ABILITA' **	COMPETENZE ***
1-4	Conoscenze superficiali e frammentarie	Atteggiamento passivo nei confronti dei temi proposti che non permette di trattare in modo adeguato la disciplina	Atteggiamenti non coerenti con i principi ispiratori della disciplina e necessita di richiami del docente
5	Livello minimo di conoscenze, recuperabili con il supporto del docente	Le abilità connesse ai temi trattati emergono solo con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni	Atteggiamenti non sempre coerenti con i principi ispiratori della disciplina, consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e i valori in esame attraverso la sollecitazione del corpo docente
6	Conoscenze essenziali	Abilità essenziali e connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza o maturate grazie all'intervento del docente	Atteggiamenti generalmente coerenti con i principi della disciplina e consapevoli della materia, comportamento responsabile relativamente a consegne e compiti assegnati
7	Conoscenze adeguate e apprendimento autonomo	Esercizio autonomo delle abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta, necessità di supporto per realizzare collegamenti più complessi o ad argomenti meno noti	Atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, consapevolezza dei temi trattati e capacità di riflessione sul loro significato
8	Conoscenze solide,	Esercizio autonomo delle abilità	Atteggiamenti coerenti con i

	strutturate e apprendimento autonomo	connesse ai temi trattati e capacità di collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati	principi fondamentali della disciplina, consapevolezza dei temi trattati accompagnata da riflessioni e argomentazioni personali nelle discussioni
9-10	Conoscenze complete, consolidate e ben organizzate, presentazione originale dei temi trattati e organizzazione autonoma del materiale	Piena autonomia nell'esercizio delle abilità connesse ai temi trattati; capacità di collegare le conoscenze tra loro, di rilevare i nessi e di rapportare quanto appreso a esperienze concrete con pertinenza e completezza	Atteggiamenti coerenti e completa consapevolezza dei principi fondamentali della disciplina, testimoniata anche da riflessioni personali nelle argomentazioni e nelle discussioni; capacità di rielaborazione delle questioni e responsabilità nel lavoro e verso il gruppo

2.4 - Obiettivi raggiunti

a) CONOSCENZE

Conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida del MIUR- Allegato C (*Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale*), gli alunni della classe 5A hanno complessivamente dimostrato nel corso dell'a.s. 2024-2025 di:

-Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

-Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

-Partecipare al dibattito culturale.

-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

-Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

-Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

-Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

-Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

-Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

-Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

-Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

b) COMPETENZE

Grazie al lavoro congiunto, svolto nel raccordo tra le singole discipline e convergente verso un curriculum omogeneo e coerente con le Linee Guida del MIUR- Allegato B (*Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica*), la classe ha dimostrato di individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

A partire dalla Costituzione, il gruppo-classe individua e riconosce le regole e i valori proiettandoli alla propria esperienza, alle notizie di cronaca e ai temi di studio; nello specifico, al termine del primo ciclo, la classe globalmente comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente e in dettaglio:

-È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

-Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

-Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

-Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

-Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

-È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

-È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

-Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

-Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

-È consapevole dei rischi della rete e sa come riuscire a individuarli.

c) CAPACITA'

Ai sensi del Decreto M.I. 22.06.2020, n. 35, dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92- Allegato A (*Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*), il CdC si è impegnato al fine di rafforzare la collaborazione con le famiglie e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Nello specifico, la classe ha complessivamente dimostrato al termine dell'a.s. di:

-Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo, alla vita della scuola.

-Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.

-Assumere atteggiamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

-Aver maturato un pensiero critico verso la realtà, dimostrando rispetto della riservatezza e dell'integrità propria e degli altri e capacità di superamento del pregiudizio.

2.5- Valutazione

Il voto, considerato espressione di sintesi valutativa, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi” Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione trimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- l’impegno, la partecipazione al dialogo didattico, la frequenza

2.6 - Criteri per l’attribuzione del credito formativo

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DI FASCIA

Il **credito scolastico**, espresso nel punteggio indicato per ogni banda di oscillazione, deve tenere in considerazione:

- la media dei voti (pari o superiore a 0,50)
- l’assiduità della frequenza scolastica
- l’interesse e l’impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative
- eventuali crediti formativi

I **crediti formativi** indicati nella tabella sottostante vengono valutati in base alla rispettiva rilevanza qualitativa:

AMBITO DELL’ESPERIENZA	TIPOLOGIA	RILEVANZA QUALITATIVA	
ATTIVITA’ DI INDIRIZZO	Corsi di lingua straniera con certificazione frequenza	Certificazioni rilasciate da enti riconosciuti dal MIUR	1 pt.
	Partecipazione a gare/corsi/concorsi di carattere scientifico o letterario	Attività organizzate da istituzioni riconosciute dal MIUR	1 pt.
ATTIVITA’ ARTISTICHE	Frequenza Conservatorio	Attestato ente riconosciuto	1 pt
	Partecipazione a concorsi nazionali e internazionali	Attestato ente riconosciuto	1 pt
		Corsi, e/o	1 pt

	Attività di teatro, danza e musica	rappresentazioni/saggi svolti al termine di un percorso formativo	
ATTIVITA' SPORTIVE	Sport praticato presso enti, società, federazioni riconosciute dal CONI.	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare da parte di enti riconosciuti	1 pt
	Attività agonistica	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare da parte di enti riconosciuti	1 pt
	Campionati scolastici	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare enti riconosciuti o scuole.	1 pt
	Campionati studenteschi	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare enti riconosciuti o scuole.	1 pt.
VOLONTARIATO/ SOLIDARIETÀ'	Attività utili alla società e alla scuola (donazione sangue, orientamento in entrata)	Attestato enti riconosciuti, scuola.	1 pt. (almeno tre attività)
	Attività di protezione civile, protezione dell'ambiente	Attestato enti riconosciuti.	1 pt. (almeno tre attività)
CERTIFICAZIONI INFORMATICHE	Corsi di informatica. ECDL o simili.	Attestato enti riconosciuti	1 pt.
ATTIVITÀ' PREVISTE DAL PTOF DELLA SCUOLA	Corsi o attività con frequenza ripetuta e prolungata	Attestato scuola	1 pt.
	Attività/incontri sporadici		1 pt. (almeno tre attività)

3. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PTCO)

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente Partner e soggetti coinvolti	Descrizioni delle attività	Competenze EQF e di Cittadinanza acquisite
<i>Storia dell'arte e narrativa</i> : percorso di classe svolto dal 26 febbraio al 23 aprile 2025.	Università Tor Vergata di Roma	Gli studenti sono stati coinvolti nelle attività editoriali di Calliope Arte Narrativa (http://calliope-	Obiettivo del percorso è stato l'acquisizione di competenze trasversali nella storia dell'arte e della letteratura italiana ed europea.

		artenarrativa.com/). Docenti e ricercatori universitari li hanno orientati nell'esplorazione di svariate epoche della storia dell'arte, viste attraverso l'esperienza dei narratori moderni, italiani e stranieri; infine gli studenti hanno pubblicato un loro testo sul sito di Calliope	
PCTO trasversale <i>Dopo scuola</i> : frequentato da cinque studenti (terminato maggio 2025).	L'attività è stata svolta presso la parrocchia san Filippo Neri (sita in via Martino V n. 28) con il tutor esterno e docente di IRC don Massimo Cunsolo.	Doposcuola con aiuto compiti e sostegno ai bambini del quartiere.	Il doposcuola non coincide con il tempo pieno della scuola primaria né con il tempo prolungato della scuola secondaria di primo grado; gli studenti del liceo hanno potuto quindi sviluppare un percorso di affiancamento e sostegno ai più piccoli con cura e dedizione.
PCTO trasversale LA.VA. (Lavoro Vagabondo): terminato il 07-04-2025.	Associazione di Volontariato "LA.VA. LAVORO VAGABONDO"	Attività di volontariato verso individui senza fissa dimora o, comunque, in grave disagio sociale.	Sviluppo negli studenti di pensiero critico, facendo comprendere loro l'importanza del ruolo attivo che possono svolgere all'interno della comunità.
<i>Start upper school academy</i> : percorso finalizzato a stimolare la creatività e a sviluppare le capacità imprenditoriali (terminato il 09-05-24)	L'attività è stata svolta nel nostro Istituto con il contributo di LAZIO INNOVA.	Durante il percorso, gli studenti sono stati guidati attraverso le varie fasi di un progetto imprenditoriale. Nella prima fase, quella di "Ideazione e progettazione", sono state introdotte le metodologie di gestione dei progetti e l'importanza delle soft skills. Successivamente gli	Sviluppo delle capacità di ideare, progettare e prototipare proposte di soluzioni che rispondano, in un'ottica imprenditoriale, alle sfide del futuro: Ambiente e Energia, Digitale, Cultura e Turismo, Inclusione Sociale, per uno sviluppo economico competitivo ma, allo stesso tempo, sostenibile. Potenziamento della

		<p>studenti hanno imparato a analizzare problemi e ideare soluzioni innovative, costruendo il profilo del cliente ideale. Hanno poi sviluppato idee imprenditoriali attraverso laboratori pratici, concentrandosi sull'analisi del prodotto/servizio e sulla sostenibilità economica del business. Infine, hanno acquisito tecniche di presentazione e public speaking per esporre efficacemente i progetti. Nella seconda fase tutti gli studenti, a gruppi di cinque, hanno presentato abstract dei loro progetti alla competizione regionale.</p>	<p>consapevolezza dell'importanza delle principali competenze trasversali per portare avanti la propria idea imprenditoriale e lavorare in team in maniera efficace, competenze fondamentali per la gestione dei progetti e per il successo nel mondo imprenditoriale.</p>
<p>PCTO trasversale <i>Dopo scuola</i>: (terminato il 26-03-24).</p>	<p>L'attività è stata svolta presso la parrocchia san Filippo Neri (sita in via Martino V n. 28) con il tutor esterno e docente di IRC don Massimo Cunsolo.</p>	<p>Doposcuola con aiuto compiti e sostegno ai bambini del quartiere.</p>	<p>Il doposcuola non coincide con il tempo pieno della scuola primaria né con il tempo prolungato della scuola secondaria di primo grado; gli studenti del liceo hanno potuto quindi sviluppare un percorso di affiancamento e sostegno ai più piccoli con cura e dedizione.</p>
<p>PCTO trasversale: <i>Il Mestiere dell'Archeologo: dal laboratorio al Museo</i>: terminato il 01-06-2023.</p>	<p>Facoltà di Lettere, Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università La Sapienza.</p>	<p>Il progetto si è svolto in più fasi: brevi introduzioni alle tematiche e alle metodologie impiegate</p>	<p>Le competenze specifiche maturate dagli studenti sono state: individuazione e identificazione di oggetti e situazioni di rilevante</p>

		<p>nell'Archeologia; visita e partecipazione alle attività di scavo archeologico e visite con lezione/spiegazione nel Museo dell'arte classica e nei Laboratori di pertinenza del Museo e del Dipartimento: dopo un'introduzione alla catalogazione dei beni archeologici, con particolare riguardo alla scultura antica, è stato possibile assistere e partecipare alle operazioni di studio e schedatura (con disegno e fotografia) dei reperti archeologici provenienti dagli scavi.</p>	<p>interesse archeologico; pianificazione dello scavo archeologico; metodi di scavo archeologico; strumentazioni e mezzi dell'archeologia; individuazione, scavo e recupero dei beni archeologici; analisi e conservazione dei reperti archeologici; studio e tutela dei beni culturali; comprensione storica e valorizzazione dei beni culturali e dei reperti del passato.</p>
<p><i>Primo Soccorso</i> (terminato il 22-05-24)</p>	<p>Università "Sapienza"</p>	<p>Acquisizione di competenze fondamentali di primo soccorso</p>	<p>Sviluppo dell'autonomia operativa, capacità di lavorare in gruppo. Incremento della competenza da parte degli studenti a diventare cittadini responsabili per svolgere un ruolo nella società, interpretando la propria funzione di individuo che si rapporta alle esigenze del bene comune.</p>
<p>PCTO trasversale LA.VA. (Lavoro Vagabondo): frequentato da quattro studentesse e terminato il 05-02-2024.</p>	<p>Associazione di Volontariato "LA.VA. LAVORO VAGABONDO"</p>	<p>Associazione di volontariato a sostegno dei senza fissa dimora.</p>	<p>vd. sopra</p>
<p>PCTO trasversale- MEP (Modern European</p>	<p>A.P.S. Model European Parliament</p>	<p>Si tratta di un progetto basato sulla</p>	<p>Gli studenti riuniti in Commissioni hanno</p>

Parliament) terminato il 03-04-24: frequentato da quattro studentesse.	Italia	simulazione dei lavori del Parlamento europeo: gli studenti che hanno partecipato al progetto sono stati suddivisi in Commissioni e a ciascuna Commissione è stato assegnato un topic da studiare, sul quale documentarsi e per il quale proporre una risoluzione.	lavorato all'elaborazione della risoluzione in previsione di un evento che si è tenuto presso ognuno dei licei romani che fanno parte della rete MEP (Liceo Amaldi, Liceo Cavour, Liceo Farnesina, Liceo Gassman), Sessione d'Istituto, in cui sono stati chiamati a presentare le proprie risoluzioni.
PCTO trasversale: MYOS – <i>Make Your Own Series</i> (terminato il 30/04/23)	LUISS	Il MYOS – Make Your Own Series - è un progetto di alternanza scuola-lavoro (PCTO) per gli studenti del III, IV e V anno delle scuole superiori che vogliono cimentarsi nella scrittura di un film. L'edizione del MYOS 2022-2023 si intitola "Diverso da chi?!" ed è dedicata alle storie che raccontano la diversità e l'inclusione. Make Your Own Series -presso l'Università degli Studi Guido Carli LUISS. Questo è un progetto PCTO, svolto in modalità mista (in presenza e a distanza) per un totale di 40 ore, ha coinvolto studenti che desiderano cimentarsi nella scrittura di un film. L'edizione del MYOS 2022-2023 si intitola "Diverso da chi?!" ed è dedicata	L'obiettivo del progetto è stata la realizzazione di storie scritte dai giovani per i giovani e che raccontino protagonisti della Generazione Z. Questo progetto è stata una utile occasione per avviare un percorso di comprensione di queste tematiche, tanto sensibili quanto importanti, passando attraverso una fase didattica e una pratica che hanno consentito di tradurre in immagini e storie i dubbi, i bisogni, le paure e le speranze di una generazione.

		alle storie che raccontano la diversità e l'inclusione.	
PCTO trasversale: <i>Oltre Penelope e Lucrezia. Conoscere le donne greche e romane attraverso l'epigrafia</i> (terminato 05/03/23)	Università Roma 3		<p>Gli studenti sono stati introdotti alla pratica del lavoro di epigrafista: hanno imparato a schedare un'epigrafe e il suo supporto, a eseguire un calco cartaceo, a conoscere strumenti tradizionali e digitali per lo studio dei testi.</p> <p>Inoltre, sono stati molteplici gli obiettivi dell'attività: condurre gli studenti a leggere in prima persona le variegate informazioni provenienti dalle epigrafi; a interpretarle (attraverso la lettura dalla pietra e la traduzione dal greco e dal latino); ad accostare e comprendere la realtà antica operando confronti con quella odierna; a produrre riflessioni autonome; a ricevere alcune nozioni del lavoro epigrafico: lessico specifico, schedatura, uso di strumenti tradizionali e digitali per lo studio dei testi.</p>
PCTO trasversale- <i>Scrivere un lavoro scientifico dalla ricerca bibliografica alla stesura finale dell'articolo</i> ": frequentato da una studentessa (terminato 31/01/24)	Dipartimento di Chimica e Tecnologie del farmaco della Facoltà di Medicina e Farmacia dell'Università degli Studi La Sapienza.	Il progetto ha previsto la scrittura completa di un lavoro scientifico, risultato di una ricerca o di una raccolta di lavori su un argomento scelto.	Tematiche centrali sono state la comunicazione di massa e l'importanza della veridicità delle fonti scritte e web.
<i>Torneo delle Disputa "Dire e contraddire"</i> (terminato 22 -03-2023)	Consiglio Nazionale Forense	Il progetto Torneo della Disputa "Dire e Contraddire", sviluppato in collaborazione con	Le tematiche che sono state oggetto della Disputa hanno riguardato: 1) la Costituzione, il Diritto

		Consiglio Nazionale Forense, è consistito in una serie di incontri con avvocati iscritti all'Ordine per far acquisire agli studenti partecipanti gli strumenti conoscitivi e tecnici finalizzati alla partecipazione ad un Torneo di retorica a livello nazionale.	(nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3) Cittadinanza digitale.
--	--	--	--

4. IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. A

Materia	Docente	Firma
Italiano	Monica Giammanco	
Latino	Cristiana Pastorelli	
Greco	Claudia Protano	
Lingua Inglese	Silvia Ravelli	
Storia	Giuseppe Mulè	
Filosofia	Giuseppe Mulè	
Matematica	Emanuela Cavallo	
Fisica	Emanuela Cavallo	
Scienze Naturali	Jessica Bianchi	
Storia dell'Arte	Patrizia Scafella	
Scienze Motorie	Rosa Piarulli	
Religione	Massimo Cunsolo	
Musica	Luca Berardi	

Roma, 09-05-2025

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Canestrella

5. RELAZIONI E PROGRAMMI

Relazione finale di Lingua e Letteratura Italiana
Classe 5A
prof.ssa Monica Giammanco
A.S.2024/25

L'insegnamento di Italiano in questa classe si è svolto, in tutto il triennio, in un clima di rispetto e fiducia reciproci. La gran parte degli alunni si è mostrata sin dall'inizio collaborativa e attenta agli stimoli culturali che la scuola offre loro. Nel contempo la classe ha mostrato una certa eterogeneità nell'impegno e nella partecipazione e, di conseguenza, gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e competenze sono piuttosto differenziati. Gli alunni che si sono rivelati sempre interessati alla disciplina e costanti nello studio hanno conseguito risultati più che buoni o perfino ottimi. Altri, che si sono mostrati non sempre continui nello studio e nella frequenza, hanno ottenuto mediamente una buona sufficienza, mentre i pochi che si sono defilati spesso dal loro dovere di studenti si sono fermati ai limiti della stessa.

Per quanto concerne, nello specifico, l'aspetto orale della disciplina alcuni alunni si sono distinti per la vivacità delle capacità intellettive e per la padronanza dei contenuti culturali, altri si sono fatti apprezzare per la partecipazione responsabile al dialogo educativo e per la buona volontà con cui si sono applicati allo studio. Si sono ravvisate discontinuità nell'impegno e nell'interesse in alcuni alunni, i quali hanno procrastinato i momenti della verifica e raggiunto una preparazione più frammentaria e superficiale.

Per quanto riguarda la produzione scritta, la situazione di partenza che ho trovato all'inizio del terzo anno è apparsa carente in quanto gli alunni avevano frequentato il biennio durante la pandemia e pertanto i loro elaborati presentavano lacune nella fluidità, coerenza logica e coesione argomentativa. Alcuni di loro evidenziano ancora difficoltà a produrre testi argomentativi-espositivi del tutto coerenti e coesi.

Per quanto riguarda i criteri metodologici e didattici, nella presentazione degli argomenti si è proceduto a una loro presentazione generale e spesso anche analitica in lezioni frontali che si sono aperte, talvolta, a lezioni dialogate e interattive in ragione della disponibilità al coinvolgimento e alla corrispondenza alle sollecitazioni impartite che la classe ha voluto, di volta in volta, cogliere.

Si è assicurata la necessaria centralità al testo come strumento privilegiato di lavoro tanto nella documentazione dei contenuti storico-letterari quanto come campo di applicazione di una corretta e rigorosa metodologia di analisi testuale. Si è privilegiata in tale procedura un'attenzione particolare al contesto storico culturale, ai generi letterari, alle personalità degli autori, al loro pensiero e alle loro poetiche, alle tematiche prevalenti. I testi poetici sono quasi sempre stati analizzati in classe; quelli in prosa sono stati affidati, dopo una presentazione e una lettura commentata di loro campioni significativi avvenute in classe, allo studio domestico strutturato secondo precise indicazioni metodologiche. Si è inteso assegnare alle prove di verifica orali e scritte non solo una funzione valutativa, ma anche quella di un attento e costante ripasso, consolidamento e talora approfondimento degli argomenti già trattati al fine di corroborare le abilità disciplinari degli studenti.

Non è stato possibile sviluppare un programma più ampio in quanto, per diverse motivazioni (settimana dello studente, ore di orientamento, uscite didattiche), dal 7/01/2025 al 3/05/2025 sono stati effettuati i 2/3 di ore di lezione curricolari sul monte ore previsto per quel periodo.

Per concludere tutti gli alunni hanno conseguito i seguenti obiettivi, anche se in modo differenziato: Conoscere in modo chiaro degli argomenti trattati (autori, opere, problematiche e movimenti letterari).

Conoscere delle principali caratteristiche linguistiche e retorico-stilistiche dei testi in prosa e in versi.

Conoscere le tecniche compositive che regolano la produzione scritta.

Collocare nel contesto storico-culturale, non solo italiano, opere, autori, problematiche e movimenti letterari.

Esprimere le proprie opinioni in modo chiaro, corretto e pertinente.

Produrre testi esaurienti, sufficientemente organizzati e strutturati nel pieno rispetto della tipologia richiesta.

Argomentare le proprie asserzioni;

Rielaborare in maniera critica e personale i contenuti, utilizzando le competenze di analisi e sintesi;

Raccordare in senso sincronico e diacronico le problematiche letterarie.

Roma, 09-05-25

La docente

Programma di Lingua e Letteratura Italiana

Classe 5A

prof.ssa Monica Giammanco

A.S.2024/25

L'eta' del Romanticismo

- Definizione e caratteri del Romanticismo
- Le date e i luoghi; Il concetto di "Sehnsucht"
- Titanismo e Vittimismo
- La differenza fra poesia «ingenua» e poesia «sentimentale»
- Bello e Sublime
- L'opposizione io-Mondo
- La situazione italiana: classici e romantici
- Gli intellettuali e l'organizzazione della cultura

Testi manifesto

Schiller e la differenza fra poesia "Ingenua" e "Sentimentale"

Madame de Stael e la necessità di rinnovare la letteratura italiana

Giacomo Leopardi, *Lettera ai compilatori della Biblioteca italiana* e *Discorso di un Italiano intorno alla poesia romantica*

Alessandro Manzoni e *I promessi sposi*

- La formazione e la produzione giovanile
- Il pensiero e la poetica
- Le tragedie
- *I Promessi sposi*
- Il sistema dei personaggi
- Il duplice narratore del romanzo
- Il problema del male e il tema della Provvidenza

Giacomo Leopardi

3. La vita e le opere

4. Gli anni della formazione. Erudizione e filologia

5. Leopardi e il Romanticismo

6. Il pensiero
7. La poetica del vago e dell'indefinito
8. I *Canti*
9. Le *Operette morali*
10. La terza fase della poesia leopardiana (1831-1837)
11. Il messaggio conclusivo della *Ginestra*

Lecture antologiche

- d) Dallo *Zibaldone*: la teoria del piacere- Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza- Indefinito e infinito- Il vero è brutto- Ricordanza e poesia- Indefinito e poesia- La rimembranza
- e) Da i *Canti*: *Alla luna*- *L'infinito*- *A Silvia*- *La quiete dopo la tempesta*- *Il sabato del villaggio*- *Canto notturno di un pastore errante dell'asia*- *Il passero solitario*- *A sé stesso*
- f) Da le *Operette morali*: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di Tristano e il suo amico; Dialogo di Plotino e di Porfirio
- g) *La ginestra*

Il romanzo

- Caratteri e diffusione del genere romanzesco in Europa
- I caratteri del romanzo come genere
- Il romanzo e la letteratura di massa
- Il ritardo del romanzo in Italia
- Caratteristiche dei sottogeneri del romanzo
- Il Romanzo realista

Dal liberalismo all'imperialismo: Naturalismo E Simbolismo (1861-1903)

- La situazione economica e politica, gli intellettuali e l'organizzazione della cultura, l'immaginario e le ideologie, il pubblico e i generi letterari
- I luoghi, i tempi, le parole-chiave: imperialismo, Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo
- Flaubert e il movimento del Realismo in Europa
- Figure sociali e rappresentazioni dell'uomo: l'artista perde l'"aureola"
- Parnassianesimo e Simbolismo europeo
- La Scapigliatura lombarda e piemontese
- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti
- Il Decadentismo europeo e le sue poetiche

Testi manifesto

Perdita d'aureola, Corrispondenze, L'Albatro (C. Baudelaire)

A. Rimbaud, *Vocali*

Lettera a Salvatore Farina, Prefazione al racconto *L'amante di Gramigna* (G. Verga)

"Una poetica decadente" estratto dal saggio *Il Fanciullino* (G. Pascoli)

«Il verso è tutto» (G. D'Annunzio)

Giovanni Verga

- Vita

- La tecnica narrativa di Verga
- L'ideologia verghiana
- Differenze fra il Naturalismo zoliano e il Verismo
- Lo svolgimento dell'opera verghiana dalle prime opere al "Ciclo dei Vinti"
- *Rosso Malpelo* e le altre novelle di *Vita dei campi*
- *I Malavoglia*: la struttura e i temi; Il progetto letterario e la poetica; Il tempo e lo spazio: il cronotopo dell'idillio familiare; La lingua, lo stile, il punto di vista.
- *Mastro-don Gesualdo*: Poetica, personaggi, temi

Lettere antologiche

- Lo straniamento e l'artificio di regressione: "Rosso Malpelo", *Vita dei campi*
- "La lupa" "Libertà", *Vita dei campi*
- Dai *Malavoglia*: l'inizio del romanzo- I *Malavoglia* e la comunità del villaggio (cap. IV)- La conclusione del romanzo (estratto del cap. XV)
- "La roba", *Novelle rusticane*
- Da *Mastro-Don Gesualdo*: parte I, cap. IV

Giovanni Pascoli

- La vita: tra il «nido» e la poesia
- La poetica del «fanciullino» e l'ideologia piccolo-borghese
- *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*: il simbolismo naturale e il mito della famiglia
- I *Poemetti*: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica
- La negazione pascoliana dell'eros
- Lo sperimentalismo linguistico- Il fonosimbolismo impressionista
- *La grande proletaria s'è mossa*

Lettere antologiche

Da *Myricae*: "Lavandare"; "X Agosto"; "L'assiuolo"

Da *I canti di Castelvecchio*: "Il gelsomino notturno"

Gabriele D'annunzio

- La vita inimitabile di un mito di massa
- L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo
- Le poesie. Il grande progetto delle *Laudi*
- *Il piacere*, ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità
- *Trionfo della morte*: il superuomo e l'inetto

Lettere antologiche

- Da *Alcyone*: "La pioggia nel pineto"; "La sera fiesolana"
- Da *Il Piacere*: il ritratto di Andrea Sperelli
- Da "Le vergini delle rocce": il programma del superuomo

L'età dell'imperialismo: il Modernismo e le Avanguardie

- La cultura e l'immaginario: la teoria della relatività, la psicanalisi, il vitalismo di Bergson
- L'organizzazione della cultura: la nuova condizione sociale degli intellettuali- La comunicazione di massa- Il pubblico e i generi letterari

- Il Modernismo
- Il Futurismo: Marinetti e il Manifesto del Futurismo italiano

Luigi Pirandello

- La vita, la formazione e le opere

Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo

I romanzi umoristici

I temi principali e l'ideologia del *Fu Mattia Pascal*

Le Novelle per un anno

Lecture antologiche

- ☐ Da *l'Umorismo*: parte seconda, cap. II; V
- ☐ Da *Il fu Mattia Pascal*: Maledetto sia Copernico- Lo strappo nel cielo di carta- La "lanterninosofia"- Pascal porta i fiori alla sua tomba
- ☐ Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: quaderno primo capp. I e II
- ☐ Da *Uno, nessuno e centomila*: incipit e finale del romanzo
- ☐ Da *Novelle per un anno*: *Ciaula scopre la luna, Il treno ha fischiato*

Divina Commedia

Lettura, analisi e commento dei canti I, III, VI, XI

Roma, 07-05-25

L'insegnante

Gli alunni

**RELAZIONE FINALE
CLASSE V SEZIONE A**

MATERIA: Latino

DOCENTE: Pastorelli Cristiana

Osservazioni sullo svolgimento del programma

La classe, piuttosto vivace, è riuscita generalmente a far fronte ai vari impegni dell'anno scolastico sia perché composta da diversi elementi con potenzialità da discrete ad ottime, sia perché dotata di buone capacità di recupero. Per quanto riguarda l'educazione linguistica, il ripasso/consolidamento delle principali regole morfosintattiche della lingua latina è avvenuto attraverso la lettura, l'analisi e la traduzione di testi in prosa e in poesia di Lucio Anneo Seneca, Cornelio Tacito e Tito Lucrezio Caro, oltre che di testi in prosa di autori vari. Per quanto riguarda l'educazione letteraria, lo studio dei singoli autori è stato accompagnato dalla lettura di passi significativi di opere presenti nella sezione antologica del libro di testo in adozione.

Risultati conseguiti e criteri di valutazione

In riferimento alla parte storico-letteraria del programma svolto, i risultati conseguiti sono stati in generale buoni. Relativamente alla conoscenza della lingua invece permangono difficoltà in alcuni allievi dovute, a mio parere, soprattutto all'andamento dei primi due anni di scuola secondaria superiore, durante i quali oggetto di studio è proprio la lingua, anni che sono stati segnati dalla pandemia e dalle conseguenti restrizioni (mi riferisco in particolare alla frequenza purtroppo irregolare di quel periodo). Sia l'alunna con DSA che gli alunni con BES, per i quali sono state adottate tutte le misure compensative e dispensative previste dai singoli PDP, hanno seguito in generale le lezioni con interesse. Per quanto riguarda la valutazione, sono state effettuate per tutti gli alunni tre prove nel trimestre e cinque prove nel pentamestre, comprensive di scritto e orale. Per la correzione delle prove scritte – traduzioni di brani d'autore con domande di comprensione del testo – è stata utilizzata la griglia approvata dal Dipartimento, dunque in uso nell'Istituto, tenendo in particolare considerazione i progressi in itinere notati nell'approfondimento delle strutture linguistiche.

Metodologie didattiche e sussidi impiegati

Data la particolare tipologia di classe – ragazzi piuttosto vivaci, non sempre collaborativi ma dotati in generale di buone capacità, anche di recupero - il modello di lezione seguito è stato prevalentemente quello frontale, al quale si sono aggiunti momenti di lezione partecipata, con opportune sollecitazioni da parte della sottoscritta. Nell'ultima parte dell'anno scolastico, si è fatto ricorso anche alla metodologia flipped classroom per abituare gli studenti ad una maggiore autonomia, soprattutto in vista della prova orale dell'Esame di Stato. Per quanto riguarda i sussidi, si sono utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, specifici contributi pubblicati sulla Classroom dedicata.

Roma, 9 maggio 2025

L'insegnante

prof.ssa Cristiana Pastorelli

PROGRAMMA DI LATINO
Anno scolastico: 2024/2025

Classe: V sez. A

Docente: Pastorelli Cristiana

Libri di testo in adozione: Anzani M., Conti M., Motta M.: “Pontes” (“Ghéfiurai”), versioni di latino e greco per il II biennio e il V anno, Le Monnier Scuola

Menghi M., “Novae Voces Lucrezio”, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

Genesis “Tacito Le patologie del potere”, a cura di M. Gori, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

Cantarella E., Guidorizzi G.: “Civitas L’universo dei Romani” L’età imperiale 3, Einaudi Scuola

Educazione linguistica

Ripasso delle principali regole morfo-sintattiche della lingua latina attraverso l’analisi, la comprensione e la traduzione di brani scelti di autori vari

Educazione letteraria

Il primo secolo: dall’età giulio-claudia all’età flavia

La dinastia giulio-claudia e la dinastia flavia

Introduzione storico-culturale

Prosa e poesia nella prima età imperiale

La prosa: storici e biografi

- Velleio Patercolo
- Curzio Rufo
- Valerio Massimo
- Storici minori

La prosa: scienza e tecnica

Età giulio-claudia

- Celso

· Columella

· La geografia e Pomponio Mela

· Apicio

L'età flavia

· Plinio il Vecchio

Le meraviglie della natura *Naturalis historia* X, 2; La storia
dell'arte *Naturalis historia* XXXV, 81, 83

La poesia

· La poesia didascalica

· La favola: Fedro

La legge del più forte *Fabulae* I, 1

La vedova e il soldato Appendix
Perottina, 13 · La poesia minore di età
neroniana

Il sapiente e il politico: Seneca

Il male di vivere *De tranquillitate animi*, 2, 6-15
La clessidra del tempo *Epistulae ad Lucilium*,
24, 15-21 E quando non è possibile impegnarsi?
De otio, 3, 2-5; 4, 1-2

L'irrisione dell'imperatore Claudio *Apokolokyntosis*, 1, 1-3

Come comportarsi con gli schiavi *Epistulae ad
Lucilium*, 47, 1-13

Sulle tracce di Virgilio: l'epica da
Tiberio ai Flavi Età giulio-claudia

· Lucano

L'orrore e il sovrannaturale: la strega Eritto

Pharsalia VII, vv. 507-588

La resurrezione del cadavere e la profezia
Pharsalia VI, vv. 750-821

I sentimenti privati: Pompeo e Cornelia
Pharsalia V, vv. 722-801

L'età dei Flavi

· Stazio

Poesia di società. ringraziamento a
Domiziano Silvae IV,2

· Valerio Flacco

· Silio Italico

Un'opera misteriosa: il Satyricon di Petronio

L'arrivo a casa di Trimalchione Satyricon,
28-31 Trimalchione buongustaio Satyricon,
35-36; 40; 49-50 La carriera di un arricchito
Satyricon, 75-77

La matrona di Efeso Satyricon, 111-112

La satira e l'epigramma

· Persio

E' ora di finirla con i poetastri Satire, 1, vv.
1-62 La mattinata di un "bamboccione" Satire,
3, vv. 1-62 · Giovenale

Roma, una città invivibile Satire I, 3,
vv. 223-277 La gladiatrice Satire II, 6,
vv. 82-113

Non ci sono più le Romane di una volta
Satire II, 6, vv. 268-325

· Marziale

Studiare letteratura non serve a nulla
Epigrammi V, 56

La poetica dell'epigramma Epigrammi VIII, 3 Nella mia
poesia c'è la vita vera Epigrammi X, 4 Elogio di Bilbili
Epigrammi XII, 18

Dalla Domus Aurea al Colosseo De spectaculis, 2

Uomini e belve De spectaculis, 21

Il grande maestro della retorica: Quintiliano

I vizi si imparano in casa Institutio oratoria I, 2, 1-9

L'insegnamento deve essere pubblico e a misura
dei ragazzi Institutio oratoria I, 2, 18-28

Sì al gioco, no alle botte Institutio oratoria I,
3, 8-17 Ritratto del buon maestro Institutio
oratoria II, 2, 4-13

Un'arma potentissima per l'oratore: il riso
Institutio oratoria VI, 3, 6-13; 84-90

Virgilio, secondo solo a Omero tra i poeti epici
Institutio oratoria X, 1, 85-88; 90

Seneca, pieno di difetti ma seducente Institutio
oratoria X, 1, 125-131

Il secondo secolo: il principato per adozione
(96-192 d.C.) L'età del principato per adozione
(96-192 d.C.) Introduzione storico-culturale

· Plinio il Giovane

L'eruzione del Vesuvio e la morte di
Plinio il Vecchio Epistulae V, 16, 4-21

La casa del fantasma Epistulae VI, 27, 5-
11 Cosa fare con i cristiani? Epistulae X,
96-97

Tito Lucrezio Caro

De rerum natura

- Invocazione a Venere libro I, vv. 1-43
- Elogio di Epicuro e condanna della
superstizione libro I, vv. 62-101
- La serenità del saggio, l'affanno del volgo, la
felicità dell'uomo libro II, vv. 1-33
- La diversità delle forme e il vitellino perduto libro
II, vv. 333-370
- L'animo e l'anima libro III, vv. 136-188
- La morte libro III, vv. 830-869
- Non temere la morte, non rimpiangere i cari
estinti libro III, vv. 870-911

- L'amore libro IV, vv. 1091-1120
- L'estraneità degli dèi libro V, vv. 146-173
- La peste di Atene libro VI, vv. 1138-1286

Cornelio Tacito

De vita et moribus Iulii Agricolae

- Il discorso di Càlgaco capitoli 30-31

Historiae

- Il proemio libro I, capitoli 1-3
- Gli Ebrei libro I, capitoli 1-3

Roma, 9 maggio 2025

Gli alunni

L'insegnante

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA GRECA

CLASSE 5A

A.S.2024-2025

PROF.SSA CLAUDIA PROTANO

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

La classe, pur avendo lacune pregresse ed evidenti difficoltà nello studio della disciplina, relative soprattutto alla traduzione e alla memorizzazione dei passi di autore in lingua, ha comunque dimostrato impegno, perseguendo gli obiettivi con risultati complessivamente tra il sufficiente e il discreto. L'orale ha puntato maggiormente alla contestualizzazione e lettura critica degli autori/opere studiati, con collegamenti alle altre discipline e ai nuclei tematici indicati dal CdC, in preparazione del colloquio orale. Gli studenti hanno nel complesso lavorato con impegno, manifestando interesse per il percorso oggetto di studio. Per gli studenti con PDP, sia DSA che BES, ci si è attenuti a quanto previsto dal piano di studi con l'adozione delle misure dispensative e compensative previste.

RISULTATI CONSEGUITI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche hanno tenuto conto della tipologia prevista dagli Esami di Stato; oggetto di valutazione sono stati i colloqui individuali, gli approfondimenti e i collegamenti interdisciplinari, la traduzione scritta di passi d'autore con domande di comprensione del testo.

Complessivamente, si sono svolte nel corso dell'anno scolastico cinque prove scritte, la cui valutazione è stata espressa con voto numerico della scala decimale (da 1 a 10); per le prove orali e scritte, ci si è attenuti alla griglia approvata dal Dipartimento.

METODOLOGIE E SUSSIDI IMPIEGATI

Nel corso delle attività didattiche, sono state utilizzate metodologie diverse in relazione agli argomenti affrontati: la lezione frontale è stata alternata con la lezione partecipata per stimolare lo spirito critico. Lo studio della letteratura è stato affrontato secondo i percorsi indicati, attraverso collegamenti interdisciplinari con le varie discipline, privilegiando la centralità del testo.

Roma, 09/05/25

La docente
prof.ssa Claudia Protano

LICEO CLASSICO SENECA
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA GRECA
Classe 5A
a.s. 2024/2025
prof.ssa CLAUDIA PROTANO

- **L'oratoria attica**

Quadro storico-politico del V-IV secolo a. C.; il canone alessandrino.

L'oratoria greca del V secolo: Isocrate e la paideia retorica; il confronto con Platone.

Isocrate, vita e opera; lettura di passi scelti tratti dal *Panegirico*.

Oratoria e retorica: asianesimo e atticismo.

Demostene, vita e opera; lettura di passi scelti tratti dall'orazione *Sulla corona*.

Lisia, vita e opera; lettura di passi scelti tratti dall'orazione *Contro Eratostene*.

- **L'Ellenismo**

Quadro storico-politico e culturale.

Le monarchie ellenistiche; le città e le biblioteche.

I centri di diffusione dell'Ellenismo.

La koinè diàlektos.

Caratteri della civiltà ellenistica. La crisi della polis.

Cosmopolitismo e individualismo. La civiltà del libro.

La nuova figura del poeta doctus, la concezione moderna della letteratura come ars gratia artis.

- **La commedia nuova**

La transizione dalla commedia di mezzo alla commedia nuova.

La tradizione manoscritta delle commedie: i supporti scrittori dell'antichità, caratteristiche dei rotoli di papiro.

Menandro

Vita e opera.

La drammaturgia menandrea: la funzione del prologo, la dimensione privata dell'esistenza.

Caratteristiche della commedia menandrea: lo schema fisso, la rappresentazione dei caratteri.

I caratteri innovativi della commedia menandrea: gli elementi realistici, l'indagine psicologica.

L'umanesimo menandro, la tecnica teatrale, l'influenza euripidea.

Lingua e stile.

Lettura di passi tratti da *Il bisbetico*.

Scheda: *Il modello menandro e il teatro a Roma*.

- **Letteratura greca dell'alto Ellenismo: generi poetici e autori**

Callimaco

Dati biografici. Il rapporto con i Tolomei. Le opere: Callimaco editore di se stesso. La centralità del libro.

L'attività filologica ed erudita: i *Pìnakes*.

La poetica callimachea.

Gli *Àitia*. Il contenuto. La questione della composizione. L'articolazione "episodica" degli *Àitia*.

Scheda: R. Hunter, *L'eziologia in Callimaco*.

Prologo contro i Telchini.

La chioma di Berenice e confronto con Catullo.

Scheda: *Il catasterismo* (pag. 236).

Giambi ed epigrammi: l'innovazione callimachea della tradizione giambica. La varietà di temi e di toni. Nuove combinazioni di forma e contenuto.

Contro la poesia di consumo (T13 pag. 262).

L'epillio come trasformazione del tradizionale poema epico: l'*Ecale*.

Gli *Inni*: caratteri dell'innografia callimachea. Le innovazioni.

Apollonio Rodio

Notizie biografiche.

Trama delle *Argonautiche*. Struttura tripartita. Gli elementi aristotelici.

Un poema epico di età ellenistica: brevità e raffinatezza stilistica. Le violazioni del "codice" epico.

Elementi omerici rivitalizzati.

Apollonio *poeta doctus*. L'inserimento degli aitia. Il tempo e lo spazio.

I protagonisti del poema. La figura di Giasone: un "anti-eroe" o il nuovo eroe dell'epica ellenistica.

La figura di Medea. Il tema dell'amore. Gli influssi teatrali. Lingua e stile.

Lettura di passi scelti tratti dalle *Argonautiche*: *L'angoscia di Medea innamorata*.

Scheda: *Medea*.

Teocrito

Dati biografici. Le opere.

Il corpus teocriteo.

Gli *idilli*. La definizione di "idillio".

Teocrito inventore di un nuovo genere letterario: la poesia bucolica.

Gli idilli bucolici.

Tirsi o Il canto (T1 in traduzione pp. 274-279).

Lettura di passi scelti tratti da *Le Talisie*.

I mimi urbani.

Lettura di passi scelti tratti da *Le Siracusane*.

Lettura di passi scelti tratti da *L'incantatrice*.

• Dalla filosofia platonica e aristotelica alle filosofie ellenistiche

Platone

Vita e opera. Lettura di passi scelti tratti dal *Fedone*.

Gli *agrafa dogmata*, la filosofia al servizio dello Stato, il rapporto tra intellettuale e potere, la responsabilità del filosofo verso la comunità, la vera conoscenza come processo dialettico verso la verità.

Le opere sul processo e la morte di Socrate: il filosofo, la rivendicazione del libero pensiero e il rispetto delle Leggi.

L'utopia dello Stato tra sogno e progettazione. La definizione di giustizia e la dimensione politica dell'uomo. La conoscenza e la *libertas*.

Il dialogo platonico.

Il mito platonico.

Aristotele

Vita e opera; lettura di passi scelti tratti dalla *Politica*.

La biblioteca “ritrovata” di Aristotele.
Aristotele e Alessandro.
Il sistema filosofico aristotelico.

Epicuro

Vita e opera.
L'insegnamento e il Giardino.
Il tetrafarmakon.
L'epistola a Meneceo (in traduzione).

- **Lo stoicismo**

Zenone, vita e opera.
Lo stoicismo a Roma.
Panezio.
Posidonio.
L'anaciclosi.
L'imperturbabilità del saggio.

- **Polibio**

Vita e opera.
La "costituzione mista"
La concezione della storia.
Lettura di passi scelti tratti dal libro VI delle *Storie: La teoria delle forme di governo e La costituzione romana*.

- **La Seconda Sofistica e il romanzo ellenistico**

Luciano di Samosata, vita e opera.
Lettura di passi scelti tratti da *La metamorfosi di Lucio*.
Cenni al romanzo ellenistico.

- **Plutarco**

Vita e pensiero.
Le vite parallele.
Lettura di passi scelti tratti dalla *Vita di Alessandro*.
I Moralia: sintesi.

- **Laboratorio d'autore: Sofocle, Edipo re e Lisia, Per Eufileto**

Sofocle, Edipo re

Lettura del trimetro giambico, traduzione e analisi di passi scelti (*Prologo* vv. 1-44).
Elementi di contestualizzazione: ripresa dei nodi concettuali della drammaturgia sofoclea studiata lo scorso anno e nello specifico il significato della tragedia *Edipo re*.
Visione dell' "Edipo re" dell'INDA e di spezzoni tratti dall'"Edipus rex " di Paolini; commento di Recalcati alla tragedia.
La tragedia è stata letta integralmente dalla classe in lingua italiana.
Lisia, Per Eufileto, traduzione e analisi di passi scelti (exordium e propositio par. 1-5; narratio par. 6-21).

Il sistema giudiziario ateniese: divisione dei tribunali, denuncia privata e pubblica, sicofanti e logografi, esecuzioni e sanzioni.

TESTI ADOTTATI

-Lisia, *Per Eufileto*, ed. Principato.

-G. Guidorizzi, *Kosmos- L'età classica*, vol. 2 Einaudi scuola.

-G. Guidorizzi, *Kosmos-Dal IV secolo all'età cristiana*, vol. 3 Einaudi scuola.

-Sofocle, *Edipo re*, ed. Principato.

Roma, 9 maggio 2025

Gli studenti

La docente

Claudia Protano

RELAZIONE CLASSE 5°A

LINGUA INGLESE A.S. 2024/2025

Prof.ssa RAVELLI SILVIA

➤ **OBIETTIVI** iniziali

- Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse.
- Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da culture diverse (italiana e anglo-sassone)
- Attualizzare tematiche letterarie
- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato, testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse generale, letterario, storico e sociale.
- Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni.
- Partecipare a conversazioni in maniera adeguata agli interlocutori e al contesto.
- Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- Saper decodificare e comprendere i testi esaminati
- Saper effettuare analisi e sintesi
- Rafforzare le competenze logico-espressive
- Potenziare le capacità critiche
- Sviluppare le capacità di collegamento
- Saper collaborare e partecipare

b) **CONTENUTI**

Contenuti trasmessi: criteri di scelta e di organizzazione

L'insegnamento ha affrontato lo studio della storia e della letteratura inglese dell'ottocento e del novecento, attraverso lo studio di autori e l'analisi di testi letterari rappresentativi del periodo suddetto, come da programma allegato.

Ove possibile sono stati effettuati collegamenti interdisciplinari con autori della letteratura italiana, in particolare tra Dickens e Verga, Wilde e D'Annunzio, Owen e Ungaretti, Joyce e Svevo, T.S. Eliot e Montale.

Nel corso dell'anno gli studenti hanno partecipato ad una visita guidata in lingua Inglese sulla vita e le opere del poeta John Keats, presso la "Keats – Shelley Memorial House".

c) **METODI, MEZZI, TEMPI**

1- Metodi

L'insegnamento della disciplina è stato finalizzato allo sviluppo delle abilità comunicative, per la comprensione e la produzione di testi scritti e orali di carattere generale e letterario.

Particolare importanza è stata data all'attività di lettura, con un'ampia scelta di testi letterari che hanno fornito lo spunto per diverse attività di comprensione, rielaborazione e produzione. La lettura

dei testi è servita inoltre a far conoscere gli autori e a collocarli nel contesto storico, sociale e letterario.

La revisione e l'analisi delle strutture linguistiche sono state affrontate ogni volta che se ne è presentata la necessità, gli studenti sono stati guidati verso una comprensione induttiva delle strutture e spesso su base comparativa con la lingua italiana.

Mezzi e strumenti:

- Libri di testo: Performer Heritage.blu
- Fotocopie da altri testi
- Presentazione in Power Point di autori e opere
- Audio con la lettura dei testi proposti ed altre attività di ascolto
- Esercitazioni di "Listening and Reading activities" nel laboratorio informatico, sulle diverse tipologie di Prova Invalsi
- Video da Internet inerenti agli argomenti in programma

d) VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica del lavoro svolto è stata sistematica e continua, attraverso varie tipologie di prove: domande aperte, trattazioni sintetiche, analisi testuali, riassunti, questionari ed altro. Esse hanno riguardato le quattro abilità linguistiche: listening, speaking, reading and writing.

Per quanto riguarda le verifiche orali, esse sono state effettuate non solo periodicamente ma nei lavori giornalieri, per saggiare l'assimilazione dei contenuti e la capacità di apprendimento dello studente.

Valutazione: metodi e criteri

Nelle prove orali, è stata valutata la conoscenza degli argomenti e la competenza comunicativa dello studente, privilegiando la scorrevolezza del discorso rispetto all'accuratezza formale. Per le verifiche scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione concordate in sede di dipartimento.

Gli interventi per il recupero del debito del 1°trimestre hanno riguardato tre alunni e sono stati effettuati nel mese di marzo con la modalità dello studio individuale in itinere.

Nella valutazione di fine anno si terrà conto delle conoscenze acquisite, delle abilità raggiunte, della progressione rispetto ai livelli di partenza accertati, dell'impegno e della partecipazione più o meno attiva al dialogo educativo.

e) OBIETTIVI raggiunti:

La classe 5°A, costituita da 24 studenti, nel quinquennio ha mantenuto la continuità didattica nell'insegnamento dell'inglese ma nel corso del triennio ha subito diversi cambiamenti nella sua composizione, per l'inserimento di un cospicuo numero di studenti provenienti da altri istituti. Ciò ha determinato, in qualche occasione, un rallentamento nell'attività didattica, dovuto alla disomogeneità del livello di preparazione degli studenti.

Dal punto di vista disciplinare la classe nel suo complesso ha manifestato una particolare vivacità e nel caso di alcuni studenti un comportamento non sempre adeguato.

Dal punto di vista didattico la classe in generale ha mostrato interesse per la materia, tuttavia, non tutti gli studenti sono apparsi ugualmente motivati nell'applicazione allo studio e nella partecipazione alle lezioni.

La maggioranza degli studenti ha conseguito una preparazione adeguata in termini di conoscenze e competenze.

Alcuni si sono distinti per l'impegno costante ed il buon metodo di studio, ottenendo buoni e in alcuni casi ottimi risultati.

Altri manifestano ancora delle difficoltà nella competenza linguistica e comunicativa, a causa di lacune pregresse, di un impegno ed una frequenza non sempre costanti e in qualche caso di un metodo di studio poco efficace.

Roma, 2 Maggio 2025

Firma del docente

Silvia Ravelli

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE
CLASSE 5° A
Prof.ssa RAVELLI SILVIA
A.S. 2024-2025

Dal libro di testo: "Performer Heritage.blù" - Zanichelli Editore

ROMANTIC POETRY

Second generation of Romantic poets:

-John Keats: "A Romantic poet and a forerunner of the Aestheticism"

- "Ode on a Grecian Urn"

- "La Belle Dame Sans Merci"

-Percy Bysshe Shelley: "A revolutionary thinker"

- "Ode to the west wind"

The VICTORIAN AGE

- Social and Historical background

- The Victorian Compromise

-The Early Victorian novel

Themes, setting, characters, narrative techniques, aim, types of novels

-Charles Dickens : "The writer of the Compromise"

- From "Oliver Twist": Text "Oliver wants some more"

- From "Hard Times": Text "Coketown"

- Comparing literatures: The exploitation of children in Dickens and Verga:

"Oliver Twist" and "Rosso Malpelo" (photocopy)

-The Mid Victorian novel

-Charlotte Bronte

From “Jane Eyre”: Text “Jane and Rochester”

-The Late Victorian novel

Aestheticism and Decadence

The birth of the Aesthetic Movement – The theorist of English Aestheticism – Walter Pater’s influence – The features of Aesthetic works – The European Decadent movement -

-Oscar Wilde: “The brilliant artist and the dandy”

The rebel and the dandy -

“The picture of Dorian Gray”: Plot and setting – characters - Narrative technique – Allegorical meaning -

Text: The Preface

Text: “ The painter’s studio”

- Comparing literatures: Wilde and D’Annunzio

“The painter’s studio” and the opening page of “Il Piacere” (photocopy)

THE MODERN AGE

-The Age of Anxiety: Cultural background, the crisis of certainties, new philosophical and scientific theories

- The War Poets: Different attitudes to war

-Rubert Brooke: “The Soldier”

-Wilfred Owen: “Dulce et Decorum est”

- Comparing literatures: Ungaretti and Owen

“Veglia” and “Dulce et Decorum est”

-The Modern novel and the Interior monologue

Traditional novel vs Modern novel, a different use of time, the interior monologue: direct, indirect, with two levels of narration.

-James Joyce: “A modernist writer”

“Dubliners”: -Structure and setting , characters, Realism and Symbolism, The use of epiphany, Style, paralysis.

- “Eveline”

- Comparing literatures: Joyce and Svevo: the innovators of the modern novel

“Eveline” and “Senilità” extracts from chapter V and IX (photocopy)

-Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man”

- “The Waste Land”

-Part I ”The Burial of the Dead”

- Comparing literatures:. S. Eliot and Eugenio Montale : a common sensibility

Part 5 “What the thunder said” (lines 10 to 35) vs “Meriggiare pallido e assorto” (photocopy)

Argomenti da svolgere entro la fine dell’anno scolastico

- **George Orwell** and political dystopia”

Lettura integrale di “**Animal Farm**”

-“**Nineteen Eighty-Four**”: Plot, historical background, setting, characters, themes.

-Text “Big Brother is watching you”

Alunni

Docente

Silvia Ravelli

Relazione finale di Storia 5A
a.s.2024-2025
Liceo “L A Seneca” Roma

L’iniziativa didattica si è uniformata alle determinazioni condivise in sede di Dipartimento, il quale a sua volta si è riferito, per coerenza, al disegno complessivo fornito dai documenti ufficiali della scuola. Nel diuturno lavoro quotidiano ci si è comunque confrontati con gli studenti per condividere obbiettivi e modalità di realizzazione della programmazione, al fine di rendere il percorso didattico maggiormente flessibile e motivante.

Finalità generali dell’insegnamento

Ormai da lunga pezza l’insegnamento della disciplina è chiamato ad assecondare due diverse prospettive, che rappresentano, entrambe, legittimi, e anzi necessari, modi d’intendere l’utilità della formazione storica: da una parte si ritiene, giustamente, che si debba fornire almeno un quadro informativo generale del passato, come supporto per una comprensione più significativa dei fatti culturali e come fulcro della acquisizione consapevole della propria identità civica e personale; dall’altra si assume effettivamente adeguato l’insegnamento che miri a far apprezzare il peculiare metodo scientifico della storia e dunque la propria particolare prospettiva interpretativa della realtà. Si è cercato di rendere giustizia a entrambe le esigenze, mostrando talora il punto di vista specifico dello storico, altre volte semplicemente ponendo la ricostruzione degli eventi storici al servizio delle altre diverse discipline.

Il gruppo classe si compone di 24 allievi, tre dei quali inseriti in questo anno scolastico, provenienti da altre scuole. Gli studenti hanno seguito il corso, alcuni con diligenza, molti altri senza grande impegno, ma nel complesso tutti più che altro passivamente, senza significativa partecipazione al dialogo educativo, forse non sempre per mancanza d’interesse, ma per inveterata attitudine a recepire i contenuti e rielaborarli magari privatamente; sono mancate quindi, da parte degli allievi, le richieste di ulteriori approfondimenti, le proposte di allargare in senso interdisciplinare la discussione di taluni argomenti, la condivisione dei propri interessi culturali. Nel corso della seconda parte dell’anno scolastico si sono registrate alcune interruzioni dell’attività didattica, per la partecipazione della classe ad eventi culturali, per il viaggio d’istruzione, per la didattica autogestita, per i cosiddetti “cento giorni”, e così via. Il comportamento non è stato sempre corretto sia nei confronti del docente che nella interazione sociale di classe, si deve sottolineare infatti anche una disinvoltata abitudine agli ingressi in ritardo ed alle uscite anticipate, alle distrazioni dovute al telefono cellulare: a tal riguardo alcuni discenti hanno dovuto comunque essere richiamati e redarguiti, senza invero molto successo.

Metodologie

Per gli argomenti trattati, ossia la storia contemporanea del XX secolo, con particolare riguardo a quella europea e nazionale, è stato in qualche modo opportuno fruire di materiali documentali audio-video e di risorse digitali di origine istituzionale e comunque selezionati dal docente: oltre alla lezione frontale si è dato quindi spazio alla visione, sempre introdotta e guidata, di testimonianze e documenti relativi agli argomenti svolti. In aggiunta a queste risorse, si è considerato opportuno anche mettere gli studenti a confronto con interventi di specialisti e studiosi, disponibili sul web. A partire dal mese di maggio è stato incoraggiato l’utilizzo di fonti e documenti, i più vari, per ricostruire la storia nazionale del secondo Dopoguerra, seguendo percorsi e interessi personali.

Il programma svolto

Il programma è stato svolto regolarmente, anche se era previsto sarebbe stata dedicata maggiore attenzione, tempo permettendo, alla trattazione accurata del secondo Dopoguerra, soprattutto alla storia delle dinamiche geopolitiche europee e al “boom” economico italiano. L’attuale guerra in Ucraina non è stata affrontata direttamente, ma un quadro generale di essa è stato fornito nel corso dello svolgimento del modulo di Educazione civica, dedicato appunto alla disinformazione nel conflitto russo-ucraino. Particolare attenzione, ne sono prova i tanti approfondimenti, è stata

riservata alla Grande Guerra, alla crisi delle istituzioni liberali italiane, all'ascesa del fascismo, alla nascita della Repubblica di Weimar e, per l'appunto infine, all'immediato secondo dopoguerra in Italia e in Europa. Tali scelte risultano anche dovute al contestuale impegno del docente in specifici corsi specialistici di formazione dedicati ai summenzionati argomenti.

Valutazione

La valutazione degli apprendimenti e dell'acquisizione di competenze ha coperto in sostanza tutto il programma, grazie alla diversificazione delle prove, strutturate in alcuni casi o affidate, in altri casi, alla presentazione di lavori individuali volti a raccordare argomenti anche distinti, seguendo il filo logico e cronologico di temi e biografie. I discenti tutti hanno sempre affrontato con serietà le prove, pur ottenendo risultati diversi, in ragione del metodo di studio e dell'impegno profuso.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze:

la classe, nel suo complesso, ha raggiunto mediamente un discreto livello di acquisizione delle conoscenze fondamentali, con diversi livelli di profitto, mettendo in luce differenze, anche importanti, nella motivazione allo studio della disciplina. Si sono registrati comunque progressi nel lavoro di organizzazione, classificazione e gerarchizzazione delle informazioni, alimentato dalla positiva tensione a delineare un disegno coerente degli eventi trattati.

Capacità:

Soprattutto negli elaborati personali, concordati e orientati dal docente, gli studenti, talora con ottimi risultati, talvolta solo con sufficiente profitto, hanno dimostrato di saper utilizzare un metodo di analisi degli eventi finalizzato alla ricostruzione della complessità storica e di saper selezionare le informazioni in modo appropriato. Se un difetto di fondo si deve osservare nell'approccio allo studio di questi giovani, ciò riguarda la loro scarsa comprensione dell'importanza dei fattori istituzionali, visti retrospettivamente a partire dalla condizione attuale, come ininfluenti sulle dinamiche sociali profonde e di poco conto per la soluzione dei problemi sistemici.

Abilità:

Si è cercato, ottenendo un non trascurabile successo, di incoraggiare l'utilizzo di informazioni in senso interdisciplinare e ci si è raccomandati di servirsi della "sapienza" storica per rischiarare altri aspetti della realtà culturale.

Conclusioni

Non posso non riconoscere in ultima analisi, sulla scorta dell'esperienza maturata con gli studenti, il benefico apporto dello studio della disciplina nella crescita personale ed intellettuale dei giovani e nel contempo non posso non richiamare l'attenzione circa la necessità che l'approccio allo studio scolastico sia ripensato e che vengano colte le tante opportunità offerte dalle tecnologie oggi giorno fruibili.

Roma 27 aprile 2025

prof. Giuseppe Mulè

Programma di storia 5° A a.s. 2024-2025 Liceo "L A Seneca" Roma
Libro di testo: "Luci e ombre" di Feltri, Bertazzoni, Neri, SEI editore voll.2 -3.

La seconda rivoluzione industriale: vol. 2 unità 13 capitolo 3 pagg.611-621; unità 14 capitoli 1 e 2 pagg.638-661 Dalla Grande depressione alla seconda rivoluzione industriale, le innovazioni tecnologiche e i cambiamenti sociali; nazionalismo e protezionismo economico; la spartizione dell'Africa e gli imperi coloniali.

L'Italia giolittiana: vol.3 unità 1 capitolo 2 pagg. 12--31. Politica interna e la collaborazione con il PSI; lo sviluppo industriale e le riforme; la politica estera e la conquista della Libia; il patto Gentiloni e le elezioni del 1913.

Il Congresso di Berlino e l'assetto dei Balcani; il confronto tra Germania e Inghilterra; la questione balcanica; la triplice alleanza; il Reich tedesco: vol.3 unità 2 capitoli 1 e 2 pagg.42-60.

La Grande Guerra: il dibattito politico italiano; gli schieramenti internazionali; le operazioni militari e i fronti di guerra, la disfatta di Caporetto, la fine del conflitto e i trattati di pace: vol. 3 unità 3 capitoli 1 e 2 pagg.74-91; unità 3 capitolo 3 pagg.92-95- 105-107; unità 4 capitoli 1-2-3-4 pagg.120-145.

Il conflitto sociale e politico nel dopoguerra italiano: il mito della "vittoria mutilata" e "l'impresa di Fiume"; la nascita del movimento fascista e il movimento operaio; nuovi soggetti politiche e riforma; elettorale la crisi istituzionale e la violenza fascista: unità 6 capitolo 1 pagg.220-238; capitolo 2 pagg.240-244.

La marcia su Roma e l'avvento del fascismo, il delitto Matteotti e la nascita del regime: unità 6 capitolo 2 pagg.245-253.

La Germania e la Repubblica di Weimar dal 1918 al 1925, il trattato di Versailles e la costituzione di Weimar, il sistema dei partiti e la dialettica politica; tentativi insurrezionali e tentati colpi di stato; la politica di adempimento e Stresemann: unità 7 capitoli 1 e 2 pagg.292-310.

Il fascismo, dalla distruzione dello stato liberale ai Patti lateranensi; l'Italia fascista dal 1929 al 1939, lo stato totalitario e la propaganda, l'inquadramento della società; l'intervento dello stato nell'economia; la politica estera e la guerra d'Etiopia; le leggi razziali: unità 6 capitolo 3 pagg.254-285.

La Rivoluzione russa, dalla società di fine Ottocento al febbraio 1917; la conquista bolscevica del potere e la dittatura comunista; tra guerra civile e politiche economiche; da Lenin a Stalin; piani quinquennali e purghe interne; "Lo sterminio per fame" degli Ucraini; il Grande terrore stalinista: unità 5 capitolo 1 pagg.160-173, capitoli 2 e 3 pagg. 180-207.

La Germania, l'affermazione del Nazionalsocialismo; l'ideologia nazista e l'organizzazione politica; la nomina a cancelliere e la costruzione del Terzo Reich; le leggi di Norimberga e la repressione interna unità 7 capitolo 2 pagg.304-310; capitoli 4 e 5 pagg. 320-339

Verso la guerra: l'espansionismo tedesco e la fine dell'equilibrio di Versailles; l'annessione dell'Austria e l'aggressione alla Cecoslovacchia, la conferenza di Monaco; l'Asse Roma-Berlino e il patto antiComintern; la guerra civile spagnola e i risvolti internazionali; il patto russo-tedesco per la spartizione della Polonia; la guerra lampo tedesca e l'invasione della Polonia; la dichiarazione di guerra di Francia e Inghilterra; l'invasione tedesca della Francia e la repubblica di Vichy; la battaglia d'Inghilterra; l'operazione Barbarossa; la battaglia di Stalingrado e la sconfitta tedesca nel Kursk; la Shoa; Giappone e Stati Uniti in guerra; lo sbarco in Normandia; l'offensiva russa e la resa tedesca unità 8 pagg. 352- 360; La guerra mondiale: unità 8 capitoli 2-3-4-5 pagg.361-409.

L'Italia fascista in guerra: il Patto d'acciaio e la dichiarazione di guerra; il fronte africano e quello balcanico; le sconfitte in Africa e in Russia; lo sbarco degli Alleati in Sicilia e la caduta del fascismo; l'armistizio e l'8 settembre 1943; la guerra di liberazione e lo schieramento antifascista; la nascita della RSI; le stragi naziste; la Liberazione; : unità 9 capitoli 1-2-3 pagg. 422-449.

Argomenti da svolgere a partire dal 15 maggio

L'Europa nel secondo Dopoguerra e l'inizio della guerra fredda: gli accordi di Yalta, l'organizzazione delle Nazioni unite, gli accordi di Potsdam, il Patto atlantico, la "cortina di ferro" e il confronto con l'URSS, il blocco di Berlino, la NATO. unità 11 capitoli 1 e 2 pagg.500-519.

Roma, 6 maggio 2025

prof. Giuseppe Mulè

Relazione finale di filosofia

classe 5°A

a.s. 2024-2025

Liceo "L A Seneca" Roma

Libro di testo: "Con-filosofare", Abbagnano, Fornero, voll.2B-3A-3B

Presentazione della classe

La classe è composta da ventiquattro allievi di cui tre giunti nel corrente anno scolastico (ad inizio o nel corso), provenienti da diversi istituti. Il gruppo classe è alquanto disomogeneo sia quanto al comportamento, quanto alla diligenza e all'impegno, con evidenti disparità di risultati nel profitto e financo nel voto di condotta; del resto neanche tra gli allievi si è formata o consolidata una vera e propria sfera di positive relazioni sociali alimentate da spirito di condivisione e di collaborazione con il docente. Al termine di tutto un triennio di lavoro devo constatare che una parte numericamente non inconsistente ha mantenuto un atteggiamento, sia sul piano formale che sostanziale, di apatia e di indifferenza verso il lavoro didattico, mentre l'altra parte della classe ha dovuto subire pertanto un clima non perfettamente sereno che ha scoraggiato e reso arduo il dialogo culturale.

Obiettivi e finalità dell'insegnamento della disciplina

In sede di Dipartimento disciplinare sono state delineate le linee guida dell'insegnamento della disciplina, sia per quanto concerne le metodologie, che per quanto riguarda i contenuti, a questi mi sono essenzialmente attenuto, fermo restando che si è cercato di lavorare, per quanto con minor tempo rispetto a quello previsto, su alcuni temi e su alcuni autori del Novecento, ritenuti ormai irrinunciabili. Sul piano delle metodologie didattiche il lavoro si è dovuto adeguare alla non proprio generosa disponibilità del gruppo classe che nelle migliori condizioni ha recepito senza slancio la lezione svolta e si è poi acconciata ad una pigra restituzione, quasi mai sensibile all'offerta del dialogo culturale. Sinteticamente (si rinvia al programma svolto) si è cercato di impostare il discorso a partire dal lascito kantiano (Critica del Giudizio) per affrontare poi almeno il percorso della filosofia tedesca dall'idealismo (Hegel) ai "maestri del sospetto" (Marx, Nietzsche) e quindi alla messa in discussione della tradizione metafisica (Heidegger, Wittgenstein): filo conduttore è stato il reperimento e la mappatura delle costellazioni concettuali attraverso le quali i diversi autori hanno elaborato proposte teoriche e corrisposto dialogando con i contesti storico-culturali nell'Europa tra XIX e XX secolo.

Metodologie didattiche

La lezione frontale è stata la scelta quasi esclusiva di intervento didattico; non è stata molto apprezzata dagli allievi la proposta di seguire, con la guida del docente, una conferenza (reperita sul web) su Nietzsche (di Carlo Sini, sull'interpretazione della volontà di potenza); copioso materiale è stato fornito invece su Wittgenstein e la filosofia analitica. Tutti gli argomenti elencati nel programma sono stati dettagliatamente affrontati con il riscontro puntuale del libro di testo, sempre tenuto presente anche nell'assegnazione del lavoro a casa. Le lezioni hanno sempre messo a fuoco le argomentazioni ed hanno sempre offerto mappe concettuali, con attenzione all'uso tecnico del

lessico, sia per andare incontro alle diverse esigenze degli allievi, sia per coerenza con gli intendimenti della proposta didattica. Si è anche tentato, qualche volta riuscendovi, di far apprezzare le differenze “stilistiche” degli autori (non ultima la differenza tra “analitici” e “continentali” e si è incoraggiata la tendenza a confrontare, al di là dei diversi orientamenti, temi e problemi comuni.

Valutazione

Come da indicazioni del dipartimento, sono state stabilite le griglie di valutazione, sia per lo scritto che per la prova orale; le verifiche sono state tutte ampiamente programmate e si è effettivamente tenuto conto delle esigenze degli elementi fruitori di PDP.

Conoscenze

Quasi la metà della classe si attesta su un livello sufficiente (in alcuni casi anche meno che sufficiente) di conoscenze, solo alcuni raggiungono un livello buono, mentre un altro consistente gruppo ottiene risultati discreti.

Competenze

Sul piano dell’acquisizione delle competenze la stragrande maggioranza della classe si colloca sul piano della piena sufficienza, ma qualcuno fatica a raggiungere un livello accettabile nella organizzazione significativa delle conoscenze, nella capacità a riconoscere strategie argomentative o semplicemente a saperle ricostruire. Vi sono poi alcuni allievi che invece con facilità e adeguato approccio hanno mostrato di saper riconoscere un livello più astratto del discorso (argomentazioni, problemi) e di saper considerare il contributo della teoria al più generale delinearsi delle formazioni culturali.

Capacità

Per quanto a nessuno degli allievi manchino doti e talenti, pare non abbiano poi in molti avuto voglia di mettere in tensione le cose acquisite, sì da farle reagire con altre conoscenze o competenze acquisite nello studio di altre discipline. Vanamente a ciò spronati, il lavoro interdisciplinare è languito e si è come dissolto il miraggio di una riflessione critica tesa a valorizzare le occasioni offerte dal percorso di studio; solo individualmente, alcuni allievi hanno dimostrato di saper riconoscere il valore dei percorsi intrapresi e di volersi impegnare nel dialogo culturale complessivo, proposto dal Consiglio di classe.

Roma, 6 maggio 2025

prof. Giuseppe Mulè

Programma di filosofia 5° A

a.s. 2024-2025

Liceo “L A Seneca” Roma

Libro di testo: “Con-filosofare”, Abbagnano, Fornero, Paravia-Pearson voll. 2B-3A-3B

Kant, Critica del Giudizio: la facoltà di giudicare; il sentimento di piacere e dispiacere; leggi empiriche e finalismo (la risposta al terzo argomento scettico di Hume); il giudizio riflettente e il principio regolativo della finalità formale della natura; sulla distinzione tra bello e piacevole; bellezza vaga e bellezza aderente; bello naturale e arte bella; deduzione dei giudizi di gusto; il sublime e le idee estetiche; La dialettica del Gusto. Vol. 2B unità 6 capitolo 4 pagg. 246-255.

Hegel, i caratteri generali della filosofia e la “Fenomenologia dello spirito”: la dialettica; finito e infinito; teologia e storia; il mondo greco; critica dell’Illuminismo e del Romanticismo. Struttura e problemi della “Fenomenologia dello spirito”; analisi puntuale delle figure di Coscienza, Autocoscienza, ragione; trattazione sintetica dello Spirito. Il sistema hegeliano in generale. Vol. 2B Unità 8 capitolo 1 pagg. 454-472; capitolo 2 pagg. 474-488.

Marx, dalla filosofia classica alla elaborazione del Socialismo: l'eredità hegeliana e l'abbandono dell'Idealismo (critica di Hegel); la critica allo stato liberale ed all'economia classica; il materialismo storico; il materialismo dialettico; l'ideologia e il rapporto tra struttura e sovrastruttura; il "Manifesto del partito comunista" e il socialismo scientifico; la rivoluzione borghese dei rapporti di produzione e i socialismi non scientifici. Vol. 3A unità 2 Capitolo 2 pagg. 98-121.

Nietzsche, dalla filologia classica alla trasvalutazione dei valori: biografia, periodizzazione del percorso intellettuale, stile e interpretazioni; l'influenza di Wagner e Schopenhauer; "La nascita della tragedia" e la scoperta di Dioniso; le considerazioni inattuali e la storia; il periodo illuministico ed il metodo critico-genealogico; la fine del mondo vero e la morte di Dio; il periodo di Zarathustra; il Superuomo; l'eterno ritorno e la volontà di potenza; la trasvalutazione dei valori, la questione del nichilismo; l'interpretazione prospettivistica. Vol.3A unità 6 capitolo1 parr. 1-8 pagg. 369-415.

Heidegger, la questione dell'Essere: la biografia intellettuale e politica, la formazione e la stagione "esistenzialista", l'adesione al nazismo, il ritorno all'impegno intellettuale; la questione dell'Essere in "Essere e tempo", il primato ontico-ontologico dell'Esserci, l'Esserci come essere-nel-mondo; mondità, in-essere, il chi; il fenomeno della mondità e la visione ambientale preveggenente, l'utilizzabilità e l'orizzonte di significatività; l'articolazione dell'in-essere come tonalità emotiva, comprensione, discorso; il chi impersonale e la dimensione dell'inautenticità, il con-essere; la Cura come essere formale dell'Esserci; angoscia e essere-per-la-morte; la decisione anticipatrice; la temporalità dell'Esserci attraverso la comprensione della Cura. L'incompiutezza di "Essere e tempo". Vol. 3 unità 10 capitolo 1 pagg. 55-82 (dalla biografia ai testi)

Frege e Russell, logica e linguaggio: Frege, "Ideografia" e il linguaggio logico; funzione e proposizione; il regno dei pensieri; "Senso e significato", il principio di composizionalità, distinzione tra senso e riferimento; Russell, le descrizioni definite e l'analisi logica. Linguaggio e conoscenza. L'etica. Vol. 3B unità 11 pagg.175-183

Wittgenstein, il Tractatus e le Ricerche: fatti e proposizioni, proposizioni elementari e isomorfismo; nomi e oggetti semplici; la teoria raffigurativa del "Tractatus logico-philosophicus": relazione raffigurativa e forma logica. Le tavole di verità, tautologie e contraddizioni, "Ciò che non si può dire", i limiti del pensiero e i limiti del linguaggio, il linguaggio come calcolo". La svolta delle "Ricerche filosofiche": l'autocritica circa le posizioni del Tractatus; il linguaggio e i giochi linguistici, somiglianze di famiglia, seguire la regola e linguaggio privato; il nuovo ruolo della filosofia. Vol.3B unità 11 capitolo 2 pagg. 190-205

A partire dal 15 maggio saranno approfonditi gli argomenti trattati nell'ultima parte dell'anno e saranno ripresi alcuni argomenti precedenti per svolgere diverse delucidazioni, anche su richiesta degli allievi: sono pertanto stati offerti contributi, inter alia, da G. P. Baker e P.M.S. Hacker "An analytical commentary on the Philosophical Investigation", vol. 1 Part I-Part II, Wiley- Blackwell, 2009; Perissinotto, "Introduzione a Wittgenstein, Il Mulino, 2018, "Wittgenstein", a cura di Diego Marconi, Editori Laterza 1997

Roma, 6 maggio 2025

prof. Giuseppe Mulè

Classe: V A Liceo Classico - A.S. 2024/2025

Relazione Finale di Matematica

Docente: Prof.ssa Emanuela Cavallo

Numero di ore settimanali previste: 2

Numero di ore di didattica previste: 66 (di cui 55 fino al 5 Maggio)

Numero di ore di didattica effettuate: 45 fino al 5 maggio

1 Presentazione della classe

La classe V A è composta da 16 ragazze e 8 ragazzi ed è quindi con una numerosità nella norma. L'interesse nei riguardi della materia si è dimostrato molto incostante e superficiale con un piccolo gruppo che ha comunque evidenziato una certa curiosità corredato da un discreto impegno. La classe ha da subito mostrato la presenza di diverse lacune pregresse, che l'hanno inizialmente particolarmente demotivata nel seguire con attenzione gli argomenti previsti per l'anno in corso. evidenziando difficoltà e poca reazione positiva alle sollecitazioni ed approfondimenti di ripasso proposti. Per questi motivi l'andamento del programma è stato molte volte interrotto per cercare di recuperare una maggiore autonomia nell'esecuzione degli esercizi relativi agli argomenti affrontati. Con pazienza e stimolazione ad un maggiore sviluppo del metodo didattico di apprendimento e di studio, piano piano sono stati comunque effettuati dei piccoli progressi. Diversi non sono riusciti ad inserirsi appieno nel percorso didattico dimostrando dei rendimenti non sufficienti mentre il resto della classe ha raggiunto rendimenti più che sufficienti. Quindi non l'intera totalità degli alunni si è inserita con facilità nel percorso didattico e nello svolgimento dei diversi argomenti con un impegno adeguato.

Si è potuto svolgere l'attività didattica in presenza con lezioni frontali e discussioni. Non tutti gli alunni hanno raggiunto le conoscenze di base richieste e non si è riusciti a intraprendere un andamento armonioso del percorso didattico, che ha avuto diverse discontinuità soprattutto all'inizio dell'anno.

La classe si presenta mediamente tranquilla, anche se alcuni non hanno avuto spesso atteggiamenti educati e rispettosi. La capacità di mantenere un'alta attenzione nei lunghi periodi di lavoro è stata comunque migliorata durante l'anno e parte della classe è stata in grado di svolgere efficacemente i compiti assegnati. Gli alunni hanno avuto difficoltà a creare uno spirito armonioso e soprattutto unito di gruppo classe e molti degli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno purtroppo non sono stati raggiunti a causa di un rallentamento dovuto ad impegni esterni ed alle difficoltà didattiche riscontrate, con alcuni ritardi dovuti anche per le diverse attività di orientamento o integrative effettuate dalla classe.

2 Libri di testo

UGO AMALDI Le Traiettorie della Fisica - Terza Edizione - VOL. 3 Editore ZANICHELLI

3 Obiettivi formativi e didattici

1. Competenze generali

- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Saper applicare, nei diversi contesti di studio le formule ed i teoremi studiati.

2. Obiettivi specifici per modulo

- Modulo 1 - LE FUNZIONI E LE SUCCESSIONI: La funzione e le sue caratteristiche: funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Funzioni pari, dispari e periodiche. Funzione inversa, funzione composta e le trasformazioni geometriche. Le successioni numeriche.
- Modulo 2 - LE FUNZIONI CONTINUE: Intorno di un punto e punti di accumulazione. Definizione di limite finito e infinito. Definizione di limite per x che tende a più o meno infinito. Primi teoremi sui limiti. Definizione di funzione continua in un punto. Limite di una successione. Operazioni sui limiti. Forme determinate e indeterminate. Limiti notevoli. Infiniti e loro confronto. Punti di discontinuità e singolarità. Asintoti di una funzione: orizzontali, verticali e obliqui. Grafico probabile di una funzione.
- Modulo 3 - LE DERIVATE: Definizione di derivata. Derivate fondamentali e calcolo delle derivate. Derivate di ordine superiore al primo. Calcolo della retta tangente con le derivate e punti di non derivabilità. Teoremi del calcolo differenziale: De L'Hospital. Crescenza e decrescenza con lo studio del segno delle derivate. Punti di minimo, di Massimo e punti di flesso. Flessi orizzontali.
- Modulo 4 - STUDIO DI FUNZIONE: Funzioni polinomiali, fratte, irrazionali e trascendenti. Studio di funzioni con valore assoluto.

4 Strumenti

- Lavagna interattiva (LIM)
- Libri di testo
- Applicazioni multimediali (GSuite)

5 Metodologie adottate

- Lezioni frontali
- Lavoro/Esercitazione in classe
- Problem solving
- Discussione

Le differenti fasi della didattica sono state sviluppate tenendo conto delle diverse metodologie e laddove necessario è stato effettuato un approccio individualizzato. Durante il percorso è stato svolto un recupero in itinere a seconda delle necessità riscontrate. I libri di testo sono stati i punti di riferimento per l'apprendimento insieme ad alcuni riferimenti bibliografici e prodotti multimediali. Il raggiungimento degli obiettivi e le lezioni si sono svolti in aula.

6 Verifiche e criteri di valutazione

I criteri guida della valutazione sono contenuti nel P.T.O.F. elaborato e nella programmazione di Dipartimento ed approvato nel Collegio dei docenti.

Nella valutazione sono state utilizzate prove semistrutturate, quesiti a risposta aperta e problemi. I compiti in classe venivano strutturati con almeno tre esercizi ed eventualmente esercizi di aiuto per la verifica delle competenze di base. Sono state condotte diverse prove orali e si è proceduto con l'analisi del comportamento durante le attività in classe e dell'impegno nel lavoro individuale e a

casa. La valutazione ha infatti tenuto conto del complessivo atteggiamento dell'alunno, del suo interesse, della sua partecipazione e dei seguenti elementi specifici:

- acquisizione del linguaggio e dei contenuti;
- capacità di istituire connessioni e confronti;
- livello di rigore logico nell'esposizione, nell'analisi e nell'argomentazione;
- contestualizzazione delle tematiche;
- autonomia di giudizio e di critica consapevole
- interesse ed attenzione agli argomenti trattati.

Roma, 07-05-25

La docente

**Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore
"LUCIO ANNEO SENECA" di Roma
Liceo Classico - Classe: 5A
A.S. 2024/2025
PROGRAMMA di MATEMATICA
al 15 maggio
Docente: Prof.ssa Emanuela Cavallo**

- **LE FUNZIONI E LE SUCCESSIONI:** La funzione e le sue caratteristiche: funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Funzioni pari, dispari e periodiche. Funzione inversa, funzione composta, le trasformazioni geometriche e applicazione alle funzioni. Le successioni numeriche: le progressioni aritmetiche e le progressioni geometriche.
- **LE FUNZIONI CONTINUE:** Intorno di un punto, intorno circolare, punti di accumulazione. Definizione di limite finito e infinito. Definizione di limite per x che tende a più o meno infinito, primi teoremi sui limiti. Definizione di funzione continua in un punto. Limite di una successione. Operazioni sui limiti. Forme determinate e indeterminate. Limiti notevoli. Infiniti e loro confronto. Punti di discontinuità e singolarità. Asintoti di una funzione: orizzontali, verticali e obliqui. Grafico probabile di una funzione. Teorema di unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto.
- **LE DERIVATE:** Definizione di derivata. Derivate fondamentali e calcolo delle derivate. Derivate di funzioni composte e derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo. Calcolo della retta tangente con le derivate e punti di non derivabilità. Teoremi del calcolo differenziale (enunciato): Rolle, Lagrange, Cauchy e De L'Hospital. Crescenza e decrescenza con lo studio del segno delle derivate. Punti di minimo, di Massimo e punti di flesso. Flessi orizzontali.
- **STUDIO DI FUNZIONE:** Funzioni polinomiali, fratte, irrazionali e trascendenti. Studio di funzioni con valore assoluto.

Roma, 07-05-25

La docente

Gli studenti

Classe: V A Liceo Classico - A.S. 2024/2025

Relazione Finale di Fisica

Docente: Prof.ssa Emanuela Cavallo

Numero di ore settimanali previste: 2

Numero di ore di didattica previste: 66 (di cui 55 fino al 5 Maggio)

Numero di ore di didattica effettuate: 47 fino al 5 maggio

1 Presentazione della classe

La classe V A è composta da 16 ragazze e 8 ragazzi ed è quindi con una numerosità nella norma. L'interesse nei riguardi della materia si è dimostrato non sempre profondo ma con un piccolo gruppo che ha comunque evidenziato una certa curiosità ed un discreto impegno. La classe si è avvicinata con difficoltà allo svolgersi degli argomenti trattati e previsti per l'ultimo anno del liceo classico, mostrando difficoltà dovute a carenze in alcune capacità di calcolo matematico ed all'individuazione delle corrette procedure e metodologie nella risoluzione dei problemi. L'iniziale difficoltà è stata in parte superata attraverso percorsi di approfondimento e ripasso in itinere. Le reazioni positive alle sollecitazioni hanno tardato ad arrivare e per questi motivi l'andamento del programma è stato molte volte ridotto rispetto ad i propositi iniziali, al fine di recuperare una maggiore autonomia nell'esecuzione degli esercizi e nell'apprendimento degli argomenti proposti. Con pazienza e stimolazione ad un maggiore sviluppo del metodo didattico di apprendimento e di studio, piano piano sono stati comunque effettuati dei piccoli progressi e la classe si è riuscita ad inserire lentamente nel percorso didattico dimostrando dei rendimenti generalmente più che sufficienti. Il percorso didattico, lo svolgimento dei diversi argomenti e l'impegno inizialmente non adeguato, è andato via via in un certo qual modo migliorando.

Si è potuto svolgere l'attività didattica in presenza con lezioni frontali e discussioni anche se non si è riusciti a intraprendere un andamento armonioso del percorso didattico, che ha avuto diverse discontinuità soprattutto all'inizio dell'anno.

La classe si presenta mediamente tranquilla, anche se alcuni non hanno avuto spesso atteggiamenti educati e rispettosi. La capacità di mantenere un'alta attenzione nei lunghi periodi di lavoro è stata comunque migliorata durante l'anno e parte della classe è stata in grado di svolgere efficacemente i compiti assegnati. Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno purtroppo non sono stati raggiunti a causa del rallentamento dovuto alle difficoltà didattiche riscontrate ed anche ad impegni esterni, in particolare con alcuni ritardi dovuti anche per le diverse attività di orientamento o integrative effettuate dalla classe.

2 Libri di testo

UGO AMALDI Le Traiettorie della Fisica - Terza Edizione - VOL. 3 Editore ZANICHELLI

3 Obiettivi formativi e didattici

1. Competenze generali

- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della fisica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale e scientifico tecnico; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Saper applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico
- Saper costruire semplici circuiti.
- Conoscere le principali leggi della Fisica riguardanti gli argomenti trattati. Apprendere i fenomeni e saperli spiegare ed illustrare.

2. Obiettivi specifici per modulo

- Modulo 1 - FORZA E CAMPO ELETTRICO: Carica elettrica ed elettrizzazione. I conduttori e gli isolanti. La polarizzazione. Legge di Coulomb. Campo elettrico e linee di campo. Teorema di Gauss. Il potenziale elettrico e l'energia potenziale. La circuitazione del campo elettrico ed il lavoro. Equilibrio elettrostatico, capacità elettrica ed il condensatore piano.
- Modulo 2 - I CIRCUITI: I circuiti elettrici: condensatori e resistenze in serie e parallelo. La corrente elettrica e la prima legge di Ohm. Le leggi di Kirchhoff. La seconda legge di Ohm. Trasformazione dell'energia nei circuiti. Il generatore di tensione.
- Modulo 3 - IL MAGNETISMO: Campo magnetico. Interazione magneti corrente e correntecorrente. Forza magnetica su una corrente e su una particella carica. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. La Forza di Lorentz.

4 Strumenti

- Lavagna interattiva (LIM)
- Libri di testo
- Applicazioni multimediali (GSuite)
- Calcolatrice scientifica
- Documentari

5 Metodologie adottate

- Lezioni frontali
- Ricerche individuali
- Lavoro/Esercitazione in classe
- Problem solving
- Discussione
- Visione di filmati e documentari

Le differenti fasi della didattica sono state sviluppate tenendo conto delle diverse metodologie e laddove necessario è stato effettuato un approccio individualizzato. Durante il percorso è stato svolto un recupero in itinere a seconda delle necessità riscontrate. I libri di testo sono stati i punti di riferimento per l'apprendimento insieme ad alcuni riferimenti bibliografici e prodotti multimediali. Il raggiungimento degli obiettivi e le lezioni si sono svolti in aula.

6 Verifiche e criteri di valutazione

I criteri guida della valutazione sono contenuti nel P.T.O.F. elaborato e nella programmazione di Dipartimento ed approvato nel Collegio dei docenti.

Nella valutazione sono state utilizzate prove semistrutturate, quesiti a risposta aperta e problemi. I compiti in classe venivano strutturati con almeno tre esercizi ed eventualmente esercizi di aiuto per la verifica delle competenze di base. Sono state condotte diverse prove orali e si è proceduto con

l'analisi del comportamento durante le attività in classe e dell'impegno nel lavoro individuale e a casa. La valutazione ha infatti tenuto conto del complessivo atteggiamento dell'alunno, del suo interesse, della sua partecipazione e dei seguenti elementi specifici:

- acquisizione del linguaggio e dei contenuti;
- capacità di istituire connessioni e confronti;
- livello di rigore logico nell'esposizione, nell'analisi e nell'argomentazione;
- contestualizzazione delle tematiche;
- autonomia di giudizio e di critica consapevole
- interesse ed attenzione agli argomenti trattati

Roma, 07-05-25

La docente

**Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore
"LUCIO ANNEO SENECA" di Roma
Liceo Classico - Classe: 5A
A.S. 2024/2025
PROGRAMMA di FISICA
al 15 maggio
Docente: Prof.ssa Emanuela Cavallo**

- **FORZA E CAMPO ELETTRICO:** Definizione di Carica e sua unità di misura. L'elettrizzazione dei corpi: conduttori e isolanti. La polarizzazione degli isolanti. Legge di Coulomb, paragone con la legge di gravitazione. Costante dielettrica nel mezzo e nel vuoto. Definizione di campo elettrico e sua unità di misura. Distribuzione di cariche. Linee di campo elettrico, casi di carica singola e doppia. Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie: Teorema di Gauss. Il potenziale elettrico e l'energia potenziale. La circuitazione del campo elettrico ed il lavoro. Superfici equipotenziali. Equilibrio elettrostatico, capacità elettrica ed il condensatore piano.
- **I CIRCUITI:** I circuiti elettrici: condensatori e resistenze in serie e parallelo. La corrente elettrica e la prima legge di Ohm. Le leggi di Kirchhoff dei nodi e delle maglie. La seconda legge di Ohm. Trasformazione dell'energia nei circuiti. Il generatore di tensione.
- **IL MAGNETISMO:** Campo magnetico e magnetismo. Campo Geomagnetico. La Forza di Lorentz. Interazione magnete corrente e corrente-corrente. Forza magnetica su una corrente e su una particella carica. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

Roma, 07-05-25

La docente

Gli studenti

RELAZIONE DI SCIENZE NATURALI

Anno 2024/2025 Classe 5 A

Docente

Prof.ssa Jessica Bianchi

Nel corso dell'anno scolastico, l'attività didattica ha incontrato numerose difficoltà legate principalmente al clima generale della classe. Nonostante i contenuti siano stati proposti con metodi diversificati (lezioni frontali, discussioni guidate, materiali multimediali), la partecipazione attiva da parte degli studenti è risultata, nella maggior parte dei casi, discontinua.

La classe si è spesso mostrata poco ricettiva, con atteggiamenti talvolta polemicici. Questo ha reso, in alcuni momenti, poco proficuo lo svolgimento delle lezioni.

Solo una parte del gruppo classe ha seguito con attenzione il percorso proposto, dimostrando impegno costante, curiosità e buone capacità critiche. Questi studenti hanno raggiunto in modo pienamente soddisfacente gli obiettivi formativi, sia in termini di conoscenze sia di competenze. Hanno inoltre contribuito positivamente al clima dell'aula, mostrando disponibilità al confronto e alla collaborazione.

Le metodologie adottate sono state: lezioni frontali, lezioni interattive, problem solving, non sono mancati momenti dedicati alla riflessione autonoma, alla discussione in classe, al *cooperative learning*.

Sono state effettuate verifiche formative e sommative, verifiche orali; relazioni di gruppo; relazioni di attività laboratoriali.

Nella valutazione si è tenuto conto della correttezza nell'esposizione dei contenuti, del rigore scientifico della terminologia usata, della capacità di collegare tra di loro i vari argomenti trattati, anche avvalendosi di conoscenze relative ad altre discipline. Importante, ai fini valutativi, è risultato anche l'atteggiamento complessivo dell'alunno nei confronti del processo educativo attuato; per tale motivo l'impegno e la costanza dimostrata nel portare avanti il lavoro durante l'intero anno scolastico hanno rappresentato un momento di valutazione fondamentale nella stesura del giudizio finale.

Nel complesso, il livello generale della classe è eterogeneo: accanto a risultati molto soddisfacenti, si è riscontrato, in alcuni casi, difficoltà nel consolidare i contenuti fondamentali e nell'applicare un metodo di studio efficace.

Nonostante le difficoltà, la didattica curricolare si è articolata sostanzialmente nei contenuti previsti nella programmazione annuale della docente.

Roma, 05-05-25

La docente

PROGRAMMA SVOLTO – CLASSE 5 A

MATERIA: Scienze Naturali_DOCENTE: Prof.ssa Jessica Bianchi

Anno scolastico 2024/2025

CHIMICA ORGANICA/BIOCHIMICA

I composti organici e le caratteristiche dell'atomo di carbonio. Concetto di ibridazione, ibridazioni sp^3, sp^2, sp : proprietà e caratteristiche geometriche delle molecole. Legami sigma e legami pi greco.

Gli alcani: nomenclatura IUPAC degli alcani sostituiti e degli alcani ramificati; formula generale; i gruppi alchilici. I cicloalcani, con particolare riferimento alle conformazioni del cicloesano. Rappresentazione delle molecole: formule di Lewis, formule razionali, formule topologiche. La reazione di combustione degli alcani.

Gli alcheni: nomenclatura IUPAC, formula generale. La reazione di addizione al doppio legame, regola di Markovnikov.

Gli alchini: nomenclatura IUPAC, formula generale.

Definizione di Carbonio primario, secondario e terziario.

Il concetto di isomeria. L'isomeria di catena, l'isomeria di posizione. L'isomeria geometrica (conformazioni cis e trans); l'isomeria ottica, concetto di chiralità, gli enantiomeri. La miscela racemica.

Concetto di aromaticità con particolare riferimento al benzene. Lunghezza dei legami del benzene, formule di Kekulé. Nomenclatura del benzene: orto, meta e para.

Gli alogenuri alchilici.

Gli alcoli: nomenclatura, proprietà chimico-fisiche. Alcoli primari, secondari e terziari.

Gruppi funzionali carbonilici e carbossilici: aldeidi e chetoni (struttura e nomenclatura); gli acidi carbossilici (struttura e nomenclatura).

Il gruppo amminico: le ammine primarie, secondarie e terziarie; proprietà chimiche e fisiche delle ammine.

Gli zuccheri: gruppi funzionali. Aldosi e chetosi. La gliceraldeide; struttura di glucosio, fruttosio, ribosio e desossiribosio. Proiezioni di Fisher.

La forma emiacetalica dei monosaccaridi; il Carbonio anomerico. I disaccaridi. I polisaccaridi: l'amido, il glicogeno e la cellulosa. I legami alfa e beta glicosidici.

I lipidi: la reazione di saponificazione; i lipidi saponificabili (classificazione) e non saponificabili (classificazione). L'azione detergente del sapone; le micelle; le molecole anfipatiche. I lipidi saturi e insaturi. Oli e grassi. La reazione di idrogenazione.

Gli amminoacidi: struttura e proprietà chimico-fisiche. Alfa, beta e gamma amminoacidi; il punto isoelettrico di un amminoacido. Proprietà chimico-fisiche degli amminoacidi, proprietà ottiche. Le proteine: i legami peptidici; classificazione delle proteine (semplici, coniugate, strutturali, di trasporto....); struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Le funzioni delle proteine. Denaturazione delle proteine.

L'azione catalitica degli enzimi, l'energia di attivazione; il meccanismo chiave-serratura. L'effetto della temperatura e del pH sull'attività enzimatica. La regolazione dell'attività enzimatica: i fattori allosterici, gli inibitori enzimatici.

Struttura degli acidi nucleici (DNA e RNA); funzioni del mRNA e tRNA; le basi puriniche e pirimidiniche. Il codice genetico; Mutazioni: silente, di senso, di non senso, frame shift. Cenni sui plasmidi. Storia delle biotecnologie; concetto di DNA ricombinante. La tecnica della PCR.

SCIENZE DELLA TERRA

Differenza tra minerali e rocce. Classificazione dei minerali; la composizione chimica dei minerali e la loro presenza sulla crosta terrestre. Rocce magmatiche; le rocce sedimentarie, la diagenesi delle rocce sedimentarie; le rocce metamorfiche (metamorfismo regionale e di contatto). Il ciclo litogenetico.

La struttura interna della Terra, densità, composizione. Le discontinuità sismiche: Mohorovicic, Gutenberg, Lehman.

I fenomeni vulcanici: cosa sono i vulcani; i prodotti delle eruzioni; i diversi tipi di eruzione vulcanica; i prodotti delle eruzioni; la forma dei vulcani; fenomeni legati all'attività vulcanica (lahar, tsunami, emissioni di gas, ecc.).

*I fenomeni sismici: che cos'è un terremoto, la teoria del rimbalzo elastico, effetti dei terremoti. Le diverse tipologie di onde sismiche (interne e superficiali), propagazione delle onde sismiche; registrazione delle onde sismiche (sismografi e sismogrammi). Ipocentro e epicentro di un terremoto. Scale di misura dei terremoti (Mercalli e Richter).

N.B. Gli argomenti con asterisco non sono stati ancora completamente affrontati.

Roma, 05-05-25

Gli studenti

La docente

RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

Classe 5 A

Docente Prof.ssa Patrizia Scafella

A) OBIETTIVI INIZIALI

CONOSCENZE:

- 1) Conseguire una conoscenza essenziale dei movimenti, delle opere e degli autori più rappresentativi dell'arte che va dal Barocco al Novecento
- 2) Acquisire un linguaggio storico-artistico corretto
- 3) Conoscere materiali e tecniche artistiche
- 4) Acquisizione consapevole delle diverse tappe e dei traguardi nei vari percorsi creativi

COMPETENZE:

- 1) Saper leggere l'opera d'arte nei suoi aspetti specifici (tecniche, stile, iconografia)
- 2) Saper individuare il valore e la funzione del prodotto artistico
- 3) Saper risalire al contesto socio-culturale di appartenenza dell'opera d'arte
- 4) Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio storico-artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

CAPACITA':

- 1) Essere in grado di analizzare gli aspetti fondamentali della produzione artistica
- 2) Essere in grado di stabilire collegamenti e confronti essenziali fra autori, epoche e ambiti diversi
- 3) Essere in grado di esprimersi in modo corretto utilizzando i codici specifici
- 4) Rielaborare autonomamente i concetti per esprimere anche dei giudizi personali

B) OBIETTIVI MINIMI

Conoscenza elementare dei contenuti. Capacità di esprimersi in modo corretto utilizzando i codici specifici nelle componenti essenziali. Capacità di operare analisi schematiche correlando con linearità i dati acquisiti, pur con qualche incertezza.

C) CONTENUTI

MODULO 1 – Arte Barocca

MODULO 2- Il Settecento

MODULO 3 - Il Neoclassicismo

MODULO 4 – Il Romanticismo

MODULO 5 - Realismo

MODULO 6 – Impressionismo e Post-Impressionismo

MODULO 7 – Le avanguardie storiche

MODULO 8 – L'Arte tra le due guerre

MODULO 9 – Gli anni '50 e '60 del Novecento

Per l'elenco degli argomenti trattati si rimanda alla consultazione del programma dettagliato

D) METODI, MEZZI

METODI:

Lezione frontale e interattiva con uso della LIM, dibattito, discussione guidata, lavoro di gruppo, lettura e confronto di immagini.

I recuperi degli apprendimenti sono stati svolti in itinere durante tutto il corso dell'anno scolastico. Sono stati realizzati continui collegamenti interdisciplinari con Italiano, Storia, Filosofia e Lingua Inglese.

Per favorire lo sviluppo di alcuni temi didattici sono state effettuate le visite alle mostre "Il Futurismo" e "Munch". Inoltre per approfondire la conoscenza del territorio ad inizio anno scolastico si è svolta una visita alla Roma barocca con audioguide prodotte dagli studenti.

In merito al progetto "Verso il Clil" la classe ha avviato un lavoro interdisciplinare Inglese – Storia dell'arte sul tema della Pittura del Realismo con un approfondimento in inglese sugli autori Courbet e Dante Gabriel Rossetti. Il progetto avrebbe dovuto proseguire con l'analisi dei movimenti delle Avanguardie ma si è dovuto interrompere a causa del cambio di orario scolastico che non ha permesso di utilizzare ore in compresenza con la collega di Inglese.

MEZZI:

Il libro di testo (G. Cricco e F. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Zanichelli, vol. 2/3) utilizzato in classe tramite la piattaforma MyZanichelli, altri manuali, cataloghi di mostre, testi, presentazioni ppt e video di supporto e approfondimento degli argomenti svolti in classe proposti dalla docente e condivisi sulla piattaforma Classroom di Google Workspace.

E) VERIFICHE E VALUTAZIONI

VERIFICHE:

Colloquio individuale, relazione di gruppo e individuale, prove scritte strutturate e semistrutturate, redazione di schede storico-artistiche, laboratorio di competenze.

Compito autentico con la realizzazione, ad inizio anno, di audioguide sull'Arte Barocca a Roma e di lavori di gruppo sui movimenti artistici delle Avanguardie del Novecento, per i quali è stata richiesta l'elaborazione di un testo multimediale.

VALUTAZIONI

La valutazione si è basata, oltre che sui risultati dei colloqui, delle verifiche scritte e dei lavori assegnati, anche sull'osservazione sistematica:

- 1) dei progressi in itinere rispetto alla situazione di partenza, tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse per la disciplina e dell'impegno personale.
- 2) dell'acquisizione di abilità e metodi nella sistemazione dei contenuti e nell'analisi dell'opera d'arte
- 3) del grado di rielaborazione personale, anche critica, e di abilità acquisite nei collegamenti con le altre discipline.

F) OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso del triennio gli allievi hanno partecipato in modo non omogeneo al dialogo scolastico: infatti, se una parte della classe ha dimostrato interesse per la materia partecipando con attenzione alle lezioni e rispondendo alle sollecitazioni della docente, un altro gruppo si è dimostrato passivo e poco coinvolto, facendo anche registrare una frequenza scolastica discontinua e un comportamento non sempre adeguato. Tale atteggiamento, si sottolinea di un piccolo gruppo di studenti, ha però

inciso sullo sviluppo dell'attività didattica rallentando in parte la progressione del programma previsto.

Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi programmati, anche se una fascia di allievi, a causa di uno studio discontinuo e finalizzato unicamente al superamento delle verifiche, ha evidenziato l'acquisizione di conoscenze e capacità critiche schematiche e a volte superficiali. Una parte della classe ha ottenuto un livello più che soddisfacente nell'applicazione delle conoscenze mentre alcuni alunni, particolarmente coinvolti nel dialogo educativo e costanti nello studio, hanno conseguito risultati buoni e in qualche caso anche ottimi, relativamente alle competenze, alle capacità di approfondimento e all'uso del linguaggio specifico.

Per quanto riguarda le capacità di rielaborazione e di collegamento trasversale solo un piccolo gruppo di allievi è in grado di rielaborare in modo autonomo e di cogliere la complessità delle tematiche affrontate, mentre il resto degli studenti sa esprimere valutazioni appropriate anche se necessita talvolta di una guida nei collegamenti più complessi.

Roma, 09-05-25

Il docente
Patrizia Scafella

Programma di Storia dell'Arte
Docente: Prof.ssa Patrizia Scafella
a.s. 2024-2025
Classe 5 A

CONTENUTI

MODULO 1

Il Barocco

Le caratteristiche principali del Barocco

G.L. Bernini: Apollo e Dafne; Cappella Cornaro e l'Estasi di Santa Teresa, il Baldacchino di San Pietro e il Colonnato.

F. Borromini: San Carlo alle Quattro Fontane; Sant'Ivo alla Sapienza; la ristrutturazione di San Giovanni per il Giubileo del 1650; la prospettiva di Palazzo Spada.

Caravaggio: La Canestra di Frutta e il genere della Natura Morta; Cappella Contarelli e Vocazione di San Matteo; Morte della Vergine; Davide e Golia.

A. Carracci: l'Accademia degli Incamminati, il Mangiafagioli e la Pittura di genere; la Volta di Palazzo Farnese e il Trionfo di Bacco e Arianna; Paesaggio con Fuga in Egitto.

MODULO 2/3

Il Settecento e

il Neoclassicismo

Il Settecento e l'Illuminismo

Il genere della Pittura di Paesaggio

Il Vedutismo e l'invenzione della camera

ottica

Canaletto: Campo dei Santi Giovanni e Paolo; il Canal Grande verso Est

Guardi: Molo con la Libreria e cfr. con Canaletto.

L'Illuminismo

G.B. Piranesi: l'Antichità rivisitata per mezzo delle incisioni; le Carceri.

Il concetto di "Neoclassicismo"

A.R. Mengs: Il Parnaso.

Canova: il Disegno e il metodo di lavoro: Amore e Psiche; Paolina Borghese; Le tre Grazie e cfr. con le Tre Grazie di Thorvaldsen; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria e l'evoluzione della Tipologia del monumento funebre dal Rinascimento al Neoclassicismo.

David: il Giuramento della Pallacorda; Il Giuramento degli Orazi; Morte di Marat; le Sabine; Bonaparte valica le Alpi.

Ingres: Napoleone I sul trono imperiale; La Grande Odalisca.

Goya: Il sonno della ragione genera mostri; Maya vestita e Maya nuda; la famiglia di Carlo V; Le fucilazioni del 3 maggio 1808; Saturno divora un figlio.

MODULO 4 – Il Romanticismo

Il Romanticismo: caratteri generali

C.D. Friedrich: Mare di ghiaccio; Viandante sul mare di nebbia. Il concetto di Sublime.

Füssli: La disperazione dell'artista davanti alla grandezza delle rovine antiche; Incubo.

Turner e Constable: il paesaggio romantico

J. Constable: Barca in costruzione presso Flatford; Studio di nuvole e cirri.

J. Turner: Ombre e tenebre La sera del diluvio; Tramonto; Rain, Steam and Speed.

T. Gericault: il Corazziere ferito; la Zattera della Medusa; la serie degli Alienati.

E. Delacroix: La barca di Dante; La Libertà che guida il popolo; Donne ad Algeri.

F. Hayez: Atleta trionfante; La congiura dei Lampugnani; il Bacio.

MODULO 5 – Il Realismo

Il Realismo: caratteri generali

I Preraffaelliti: Beata Beatrix di D.G. Rossetti.

G. Courbet: Gli Spaccapietre; Funerale ad Ornans.

H. Daumier: il Vagone di terza classe.

J.F. Millet: le Spigolatrici.

MODULO 6 – Impressionismo e Post-Impressionismo

L'Impressionismo

E. Manet: l'Olympia; Colazione sull'erba; Il Bar delle Folies Bergère.

C. Monet: Impressione. Il sole nascente; Papaveri; La Grenouillère; La serie della Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee.

Degas: Lezione di danza; l'Assenzio.

Renoir: La Grenouillère; il Moulin de la Galette; la Colazione dei Canottieri.

Il Post-impressionismo

Van Gogh: Mangiatori di patate; Veduta di Arles; i Girasoli; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.

Cézanne: la Casa dell'Impiccato; I giocatori di carte; la Montagna Saint-Victoire.

Seurat: Bagno ad Ausnières; Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

Gauguin: la Visione dopo il Sermone; Il Cristo giallo; Aha oe feii?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

MODULO 7 – Le avanguardie storiche

Espressionismo in Francia e in Germania

Munch: Sera sul corso Karl Johann; il Grido; la Pubertà.

I Fauves

Matisse: Donna con cappello; la Gioia di vivere; Stanza rossa; la Danza.

Die Brücke

Kirchner: Due donne per strada.

Futurismo: caratteri generali

Filippo Tommaso Marinetti e l'Estetica Futurista

G. Balla: Lampada ad arco; Dinamismo di un cane al guinzaglio; Velocità astratta + rumore; Compenetrazione iridescente n.7. La ricostruzione futurista dell'Universo.

U. Boccioni: La città che sale; Gli stati d'animo; Forme uniche della continuità nello spazio; Antigrazioso.

E. Prampolini: Intervista con la materia.

G. Dottori: Trittico della velocità.

Cubismo: caratteri generali

Picasso: Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambrosie Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.

G. Braque: Case all'Estaque; Violino e Brocca, Violino e pipa.

Dadaismo: caratteri generali

Duchamp: Nudo che scende le scale n.2; Fontana; Ruota di bicicletta; La Gioconda con i baffi, la Sposa messa a nudo dai suoi scapoli, ancora.

Astrattismo: caratteri generali

Kandinskij: Murnau. Cortile del Castello; Senza Titolo (primo acquarello astratto); Impression VI; Composizione VI; Alcuni Cerchi.

Mondrian: Il tema dell'albero; Composizione 10 in bianco e nero; Composizione 11 in rosso, blu e giallo.

MODULO 8 –L'arte tra le due guerre

Surrealismo: caratteri generali

Max Ernst: La vestizione della Sposa.

Mirò: Il Carnevale di Arlecchino; La scala dell'evasione.

Magritte: il Tradimento delle immagini; La condizione umana I; l'Impero delle luci.

Dali: La persistenza della memoria; Costruzione molle di fave bollite; Sogno causato dal volo di un'ape.

Roma, 9 maggio 2025

Gli studenti

Il docente
Patrizia Scafella

**RELAZIONE FINALE
A.S. 2024/2025**

DOCENTE: PIARULLI ROSA

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

INDIRIZZO: CLASSICO **CLASSE:** 5[^] **SEZIONE:** A

Situazione della classe

La classe, formata da 24 alunni di cui 16 femmine e 8 maschi, appare eterogenea. Emergono diversi gradi di conoscenze, competenze e capacità.

La maggior parte degli allievi segue con interesse e applicazione adeguati, raggiungendo risultati soddisfacenti. Mentre una piccola parte risulta avere una preparazione motoria discreta.

Per quanto riguarda il comportamento, gli studenti interessati assumono un comportamento corretto durante le spiegazioni e le verifiche con partecipazione costruttiva, mentre coloro che dimostrano disinteresse per la materia creano spesso situazioni di confusione e opposizione.

Obiettivi didattico-educativi

Gli obiettivi prefissati nella programmazione curricolare sono stati raggiunti.

Strategie didattiche utilizzate:

- › Lezione frontali
- › Esercitazioni e approfondimenti individuali
- › Cooperative learning
- › Lavori di gruppo

Strumenti utilizzati:

- › Risorse digitali

Modalità di verifica formativa

La valutazione si è attuata in due momenti distinti: il primo inteso come controllo dei processi di apprendimento e verifica della programmazione, il secondo come giudizio sul progresso e profitto individuale. Le verifiche hanno tenuto conto del livello di partenza di ogni alunno, dell'attenzione, della volontà e dell'impegno dimostrati, della precisione di esecuzione del gesto tecnico, delle capacità dimostrate nell'affrontare e risolvere le varie situazioni motorie e del livello raggiunto riguardo l'acquisizione di una corretta e leale coscienza sportiva nel rispetto dei regolamenti.

Roma, 06-05-25

La docente

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Liceo Lucio Anneo Seneca

Programma svolto A.S. 2024/2025

Classe 5 A Classico

Docente: prof.ssa Piarulli Rosa

Conoscenze teorico-pratiche dei fondamentali e del regolamento di Orienteering, Pallavolo, dell'Atletica Leggera (Corsa), Calcio e Basket.

Conoscenze teorico-pratiche di attività di Fitness, quali: Attività a corpo libero, Funzionale e Stretching;

Consolidamento delle capacità condizionali e relative conoscenze teoriche;

Consolidamento delle capacità coordinative e relative conoscenze teoriche;

Consolidamento delle capacità di organizzazione generale di una unità di lezione di scienze motorie;

Consolidamento del senso di responsabilità per l'altro, per la struttura e per gli attrezzi sportivi;
Attenzione alla tutela della salute, alla prevenzione degli infortuni, all'uso dell'abbigliamento sportivo come igiene personale e alle calzature adatte come sistema antinfortunistico;

Argomenti trattati:

Lo Sport quale carattere fondante dello sviluppo della personalità dei ragazzi (Aree: associativa, affettiva, e sensitivo-motoria);

Imparare a comunicare attraverso il corpo;

Il ruolo educativo dello sport in direzione di una vita sana;

L'attività educativa dello sport quale strumento di resilienza e riscatto sociale;

Il valore educativo degli Sport di squadra: figura della leadership e responsabilità condivise;

La scuola come "diffusore" principale della pratica sportiva e come "officina" della prassi sportiva quale costruttrice dell'uomo integrale;

La prassi sportiva al centro della metodologia didattica

Roma , 06-05-25

GLI STUDENTI

LA DOCENTE

Prof.ssa Rosa Piarulli

RELAZIONE FINALE
a.s. 2024-2025

DOCENTE MASSIMO CUNSOLO

MATERIA IRC

INDIRIZZO CLASSICO

CLASSE V SEZIONE A

1. Situazione della classe (Comportamento, attenzione al dialogo didattico, eventuali interventi disciplinari): la classe Irc è composta da 21 alunni. La partecipazione, l'interesse e l'ascolto sono stati costanti durante l'anno da parte della maggioranza della classe. Soprattutto nell'ultimo periodo ci sono state tante assenze. Il comportamento abbastanza adeguato nella gran parte della classe, a parte qualche alunno che si distraeva spesso con il cellulare. E' una classe con una sufficiente capacità critica e di dialogo sia con il docente sia con gli altri compagni.

2. Si è seguita la programmazione modulare concordata in sede di dipartimento SI ☒ NO ☐
(La programmazione di dipartimento indica le linee generali condivise di programmazione)

3. Si è seguita la programmazione individuale? SI ☒ NO ☐
(La programmazione personale del docente tiene conto della specificità della didattica adeguata alla classe).

4. Indicare i dati relativi all'attività didattica svolta in classe:

STRUMENTI UTILIZZATI:	X materiali prodotti dal docente, testi e video.
NUMERO E MODALITA' DI VERIFICA	X valutazione della partecipazione attiva al dialogo educativo

5. Moduli svolti durante l'a.s. 2024-2025

MODULO	N°1-4	DOMANDE DI SENSO E PROGETTO DI VITA CHIESA E NOVECENTO DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA TEOLOGIA E MONDO CONTEMPORANEO
OBIETTIVI RAGGIUNTI: (in termine di conoscenze e competenze)	SI ☒ X NO ☐ IN PARTE ☐	
STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE:	Frontale con risorse multimediali, dialogo storico culturale, dibattito, studio del caso, apprendimento di gruppo, problem solving, brain storming	
RISPETTO DEI TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	SI ☒ X NO ☒  Numero h. lezioni: totali 22 Ottobre- Giugno	

Roma 28 Aprile 2025

Massimo Cunsolo

I.I.S.S. "Lucio Anneo Seneca" - Roma

PROGRAMMA SVOLTO MATERIA IRC

Classe 5

Docente: Massimo Cunsolo

Anno scolastico 2024/2025

Mese/i	Modulo/i N.	Titolo/i
Settembre	1	DOMANDE DI SENSO E PROGETTO DI VITA
Ottobre	1	DOMANDE DI SENSO E PROGETTO DI VITA
Novembre	1	DOMANDE DI SENSO E PROGETTO DI VITA
Dicembre	2	CHIESA NEL NOVECENTO, CONCILIO VATICANO II
Gennaio	2	CHIESA NEL NOVECENTO, CONCILIO VATICANO II
Febbraio	2	DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA
Marzo	3	DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA
Aprile	4	TEOLOGIA E MONDO CONTEMPORANEO
Maggio	4	TEOLOGIA E MONDO CONTEMPORANEO

MODULO	1-2-3-4	TITOLO	
CONTENUTI			<p>1. Progettare la vita. La ricerca di Dio. Nuove generazioni e senso religioso. La forza del desiderio e l'utopia necessaria come "polo" di tensione per un progetto di vita responsabile.</p> <p>2. Critica alle religioni. La morte (e risurrezione) di Dio. Ateismi e fondamentalismi. Differenza tra secolarizzazione e secolarismo. Importanza del Concilio Vaticano II.</p> <p>3. Documenti e impegno sociale della Chiesa. Ecologia e giustizia sociale.</p> <p>4. Rinascita del fenomeno religioso. Dal Concilio Vaticano II al III millennio.</p>

Roma, 28 Aprile 2025
Gli studenti

Il docente
Massimo Cunsolo

Materia alternativa Musica
Classe 5A

prof. Luca Berardi

Programma e relazione

Le prime lezioni sono state impostate cercando di cogliere il background musicale degli studenti, e successivamente proponendo brani o esempi musicali per incentivarli a “mettersi in gioco” Considerando che un alunno suonava già abbastanza bene la chitarra, abbiamo scelto di suonare un brano della tradizione swing così da coinvolgere anche l'alunno nell'esecuzione di ritmi anche in stile tip tap (considerando che il ragazzo studia danza ed ha un buon senso ritmico). Una parte successiva del programma ha previsto l'esecuzione di brani quali il canone di Pachelbel e Greensleaves per studiare un po' di esecuzione musicale, utilizzando il glockenspiel e la chitarra. Poi abbiamo fatto 2/3 lezioni sulla composizione utilizzando tecniche semplici e facilmente applicabili infine ho introdotto il Blues con degli ascolti e l'esecuzione insieme di un blues con delle prassi esecutive tipiche del genere.

Roma, 06-05-25

Gli studenti

Il docente

LUCA BERARDI

Relazione finale Materia alternativa Musica

Classe 5A, prof. Luca Berardi

Gli alunni hanno dimostrato sin da subito interesse ed impegno che comunque ho piacevolmente notato che è andato via via crescendo, mi ritengo soddisfatto del lavoro svolto e del feedback ricevuto.

Roma, 06-05-25

Gli studenti

Il docente

LUCA BERARDI

RELAZIONE FINALE

MATERIA: Ed. civica

DOCENTE REFERENTE Protano Claudia

MATERIE COINVOLTE: GRECO, STORIA

Classe 5A

Anno scolastico 2024/2025

Responsabile del progetto	CLAUDIA PROTANO
Titolo del progetto	EDUCAZIONE CIVICA
Classe interessata	5A
Numero studenti coinvolti	24

Mesi	Moduli N.	Titoli
Trimestre e pentamestre	1	prof.ssa Protano “Diritto penale e processuale dal mondo antico ad oggi” (3 trimestre + 4 pentamestre).
Pentamestre	2	prof. Mulè “Guerre e istituzioni internazionali” (10 ore pentamestre).

RELAZIONE SUL LAVORO SVOLTO

La classe ha seguito con sufficiente interesse tutti i lavori proposti nel corso del trimestre e del pentamestre, approfondendo in modo personale e critico gli argomenti trattati. Sono state individuate aree di lavoro attinenti le linee guida del curriculum MIUR di ed. civica; la modalità di svolgimento delle lezioni è stata sia frontale che laboratoriale, ha richiesto cioè la partecipazione attiva della classe attraverso lezione, contestualizzazione, approfondimento tramite la cronaca e dibattito guidato in classe. I docenti coinvolti nell'insegnamento della disciplina si sono costantemente confrontati nel corso dell'anno scolastico, al fine di collegare ed approfondire trasversalmente i moduli proposti e favorire il collegamento tra le varie discipline. Si riporta sinteticamente relazione dei docenti per ogni modulo svolto:

MODULO 1-Diritto penale e processuale dal mondo antico ad oggi: partendo dal testo di Lisia *Contro Eratostene* e dopo discussione sulla caccia ai meteci nell'Atene del V secolo a.C., si è passati alla narrazione di Giacomo Debenedetti attraverso il romanzo-denuncia *16 ottobre 1943*: dalla caccia ai meteci alla deportazione dei cittadini ebrei dal ghetto di Roma. La docente ha poi illustrato le nozioni-base del diritto processuale in Italia, discutendo della condizione dei detenuti nel nostro Paese. Ogni studente ha svolto un lavoro di approfondimento su uno o più casi di violazione di diritti umani in Italia e nel mondo. La classe ha seguito con vivo interesse questo modulo, partecipando e discutendo sul concetto di “giustizia” e riflettendo in modo critico sui testi e le testimonianze proposti dalla docente.

MODULO 2- Guerre e istituzioni internazionali. Il programma è stato svolto regolarmente, ma

nonostante l'attualità degli argomenti trattati e la qualità delle fonti non si è riscontrato grande interesse: nessuna domanda sollevata, nessuna richiesta di approfondimento, nessuna osservazione. (sic!) Le lezioni sono state svolte dal 25 febbraio al 28 marzo (otto lezioni) con l'ausilio di video, interviste, resoconti. Viene fissata la data della restituzione per la valutazione con un lavoro svolto a casa e presentato tra il 28 e il 30 aprile 2025. Obiettivi: storia contemporanea delle relazioni tra Russia ed Europa, l'importanza della comunicazione nella guerra ibrida.

Argomenti trattati:

storia dell'Ucraina dal 1991 ad oggi (dall'indipendenza al conflitto)

analisi di alcune strategie disinformative russe

disinformazione e fake news come strumenti bellici e di destabilizzazione sociale e politica

reportage sulla guerra ibrida dei Russi contro Finlandia, Norvegia, Estonia

Fonte: Le Monde (reportage video); EU East Stratcom Task Force; EUvsDisinfo; X (piattaforma);

Memorandum di Budapest; notiziari sul 1991 (cessazione dell'URSS).

Roma, 09-05-2025

I docenti

prof.ssa Claudia Protano

prof. Giuseppe Mulè

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE REFERENTE Protano Claudia

MATERIE COINVOLTE: GRECO, STORIA

Classe 5A

Anno scolastico 2024/2025

Responsabile del progetto	CLAUDIA PROTANO
Titolo del progetto	EDUCAZIONE CIVICA
Classe interessata	5A
Numero studenti coinvolti	24

Mesi	Moduli N.	Titoli
Trimestre e pentamestre	1	prof.ssa Protano "Diritto penale e processuale dal mondo antico ad oggi" (3 trimestre + 4 pentamestre).
Pentamestre	2	prof. Mulè "Guerre e istituzioni internazionali" (10 ore pentamestre).

MODULO 1-Diritto penale e processuale dal mondo antico ad oggi:

- testo di Lisia *Contro Eratostene*: la caccia ai meteci nell'Atene del V secolo a.C.
- narrazione di Giacomo Debenedetti, *16 ottobre 1943*: dalla caccia ai meteci alla deportazione dei cittadini ebrei dal ghetto di Roma.
- il diritto processuale in Italia e la condizione dei detenuti nel nostro Paese.
- il caso di sacco e Vanzetti.
- il caso Cucchi

MODULO 2- Guerre e istituzioni internazionali.

- storia dell'Ucraina dal 1991 ad oggi (dall'indipendenza al conflitto)
- analisi di alcune strategie disinformative russe
- disinformazione e fake news come strumenti bellici e di destabilizzazione sociale e politica
- reportage sulla guerra ibrida dei Russi contro Finlandia, Norvegia, Estonia

Fonte: Le Monde (reportage video); EU East Stratcom Task Force; EUvsDisinfo; X (piattaforma);
-Memorandum di Budapest; notiziari sul 1991 (cessazione dell'URSS).

Roma, 09-05-2025

I docenti

prof.ssa Claudia Protano
prof. Giuseppe Mulè

ALLEGATI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO per STUDENTI CON DSA

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI				
	10-9	8-7	6-5	4	1-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organiche, efficaci e puntuali	Efficaci e puntuali	Adeguate, con qualche indecisione	Confuse e non puntuali	Del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	buone	Adeguate, con qualche errore	scarse	assenti
ricchezza e padronanza lessicale	ottime	buone	Nel complesso adeguate	scarse	assenti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Complete e varie	buone	Nel complesso adeguate	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Corrette e personali	corrette	Presenti, anche se non banali	Scarse e/o scorrette	assenti
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Completo	Buono	Nel complesso adeguato, con qualche imprecisione	scarso	assente

Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi Completematici e stilistici	Completa	Buona	Nel complesso adeguato, con qualche imprecisione	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Completa	Buona	Nel complesso adeguato, con qualche imprecisione	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	Completa e personale	Buona	Nel complesso adeguato, con qualche imprecisione	scarsa	assente
PUNTEGGIO IN DECIMI ottenuto sommando le singole valutazioni e dividendo per 9					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	organiche, efficaci e puntuali	efficaci e puntuali	adeguate, con qualche indecisione	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	buone	adeguate, con qualche errore	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	ottime	buone	nel complesso adeguate	scarse	assenti
Correttezza	completa;	buona;	adeguata (con sporadici	scarsa (con	assente;

grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	ottimo	pienamente adeguata	errori); complessivamente presente	imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete e varie	buone	nel complesso adeguate	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	corrette e personali	corrette	presenti, anche se banali	scarse e/o scorrette	assenti
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	completo	buono	nel complesso adeguato, con qualche imprecisione	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	buona	nel complesso adeguata, con qualche imprecisione	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	completa	buona	nel complesso adeguata, con qualche imprecisione	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	completa e personale	buona	nel complesso adeguata, con qualche imprecisione	scarsa	assente

PUNTEGGIO IN decimi		PUNTEGGIO IN CENTESIMI	
---------------------	--	------------------------	--

TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	organiche, efficaci e puntuali	efficaci e puntuali	adeguate, con qualche indecisione	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	buone	adeguate, con qualche errore	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	ottime	buone	nel complesso adeguate	scarse	assenti
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; ottimo	buona; pienamente adeguata;	adeguata (con sporadici errori); complessivamente presente	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete e varie	buone	nel complesso adeguate	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	corrette e personali	corrette	presenti, anche se banali	scarse e/o scorrette	assenti
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete e varie	buone	nel complesso adeguate, con qualche imprecisione	scarse	assente
	15-14	13-11	10-8	7-5	4-1
Individuazione	completa e	completa	adeguata, con qualche	scorretta	assenti

corretta di tesi e argomentazioni	approfondita		imprecisione		
Coerenza nel ragionamento e nell'uso dei connettivi	completa e articolata	buona	nel complesso adeguato, con qualche imprecisione	scarsa	assente

PUNTEGGIO IN decimi		PUNTEGGIO IN CENTESIMI	
---------------------	--	------------------------	--

PROVA SCRITTA D'ITALIANO - TRIENNIO

TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	organiche, efficaci e puntuali	efficaci e puntuali	adeguate, con qualche indecisione	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	buone	adeguate, con qualche errore	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	ottime	buone	nel complesso adeguate	scarse	assenti
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; ottimo	buona; pienamente adeguata	adeguata (con sporadici errori); complessivamente presente	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete e varie	buone	nel complesso adeguate	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione	corrette e personali	corrette	presenti, anche se banali	scarse	assenti

personale				e/o scorrette	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete e varie	buone	nel complesso adeguate, con qualche imprecisione	scarse	assente
	15-14	13-11	10-8	7-5	4-1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nel titolo e nella parafrasi	complete e dettagliate	buone	nel complesso adeguate, con qualche imprecisione	scarse	assenti
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	chiaro e completo	buono	nel complesso adeguato, con qualche imprecisione	scarso	assente
PUNTEGGIO IN decimi			PUNTEGGIO IN CENTESIMI		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LATINO / GRECO per DSA indirizzo classico TRIENNIO

ALUNNO/A..... CLASSE..... DATA.....

A	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
B	CONOSCENZE MORFO SINTATTICHE	Mancata individuazione di strutture morfosintattiche fondamentali	1.5
		Lievi ma diffuse lacune sul piano morfosintattico	1.75
		Essenziali- Individuazione solo delle strutture sintattiche fondamentali	2/ 2.25
		Sicurezza complessiva (pur con qualche incertezza) nell'identificare le strutture morfosintattiche	2.5/2.75

		Conoscenze sicure, buone della grammatica e della sintassi	3/3.25/3.5
		Ampie ed esaurienti; precise ed efficaci	3.75/4
	COMPRESIONE DEL TESTO	Presenza di estesi travisamenti	1.5
		Comprensione parziale del testo	1.75
		Adeguate comprensione complessiva del passo, nonostante alcuni travisamenti	2/2.25
		Comprensione del testo discreta, pur con qualche incertezza	2.5/2.75
		Intesa pressoché completa del passo- Aderenza alla funzione e al senso delle strutture linguistiche	3/3.25/3.5
		Comprensione del testo sicura, puntuale e consapevole	3.75/4
C	INTERPRETAZIONE E RESA IN ITALIANO		
		Interpretazione modesta. Scelta lessicale non appropriata e tale da compromettere la comprensione del testo	1
		Interpretazione e resa accettabile; presenza di imprecisioni lessicali	1.25/1.5
		Capacità di cogliere lo spirito del testo e di rielaborarlo - Accurata scelta lessicale	1.75/2

Valutazione pari a 3 nel caso non sia possibile valutare gli indicatori ai loro livelli minimi Valutazione finale della prova (somma dei tre indicatori)...../10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LATINO / GRECO - TRIENNIO

ALUNNO/A..... CLASSE..... DATA.....

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	Punt.
--	------------	-------------	-----------	-------

				attribuito
A	CONOSCENZE MORFO SINTATTICHE (max 4 punti)	Assenti; incapacità di cogliere strutture anche elementari	0.5 - 1	
		Mancata individuazione di strutture morfosintattiche fondamentali	1.5 -1,75	
		Incertezza (o alcuni limiti) sul piano morfosintattico	2- 2,25	
		Essenziali- Individuazione solo delle strutture sintattiche fondamentali	2.5	
		Sicurezza complessiva (pur con qualche incertezza) nell'identificare le strutture morfosintattiche	3- 3,25	
		Conoscenze sicure, buone della grammatica e della sintassi	3.5 – 3,75	
		Ampie ed esaurienti; precise ed efficaci	4	
B	COMPRENSIONE DEL TESTO (max 4 punti)	Comprensione del testo assente, con travisamenti gravi ed estesi del senso	0.5- 1	
		Presenza di estesi travisamenti	1,5 -1,75	
		Comprensione parziale del testo	2- 2,25	
		Adeguate comprensione complessiva del passo, nonostante alcuni travisamenti	2.5	
		Comprensione del testo discreta, pur con qualche incertezza	3-3.25	
		Intesa pressoché completa del passo- Aderenza alla funzione e al senso delle strutture linguistiche	3.5- 3.75	

		Comprensione del testo sicura, puntuale e consapevole	4	
C	INTERPRETAZIONE E RESA IN ITALIANO (max 2 punti)	Interpretazione e resa scorrette e confuse; inesattezza espositiva e negligenza nelle scelte lessicali; gli errori di lessico implicano alterazione del senso- Disorientamento nel seguire la dinamica del passo	0.5	
		Interpretazione modesta. Scelta lessicale non appropriata e tale da compromettere la comprensione del testo	0,75	
		Interpretazione e resa accettabili; presenza di improprietà lessicali	1-1,25	
		Capacità di cogliere lo spirito del testo e di rielaborarlo - Accurata scelta lessicale	1,5 - 2	

Valutazione pari a 1.5 nel caso non sia possibile valutare gli indicatori ai loro livelli minimi
Valutazione finale della prova/10